

CURRICULO D'ISTITUTO

1. Introduzione

Il Curricolo rappresenta il nucleo didattico del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte integrante, ha lo scopo principale di trasformare le indicazioni teoriche in un sistema educativo, didattico e organizzativo funzionale, che rispecchi pienamente l'identità culturale e le modalità operative dell'istituto. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il curricolo verticale struttura il percorso formativo dell'alunno dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado attraverso la continuità e l'orientamento, strumenti che garantiscono unitarietà e organicità a livello educativo e didattico, evitando frammentazioni e segmentazioni.

La coerenza e la solidità del curricolo si basano su un'attenta pianificazione dello sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché delle attitudini e delle disposizioni personali degli allievi.

La progettazione dell'iter di sviluppo umano, sociale, civico e cognitivo che ne consegue, rappresenta il risultato delle scelte educative e didattiche effettuate, nonché delle priorità fissate dall'istituto, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, riepilogata nel paragrafo 2.

Il curricolo, presentando le peculiarità formative dell'istituzione scolastica, soddisfa anche altre richieste fondamentali: in primo luogo consente alle famiglie di conoscere e scegliere consapevolmente l'iter scolastico dei propri figli, inoltre fornisce una guida operativa organica e completa ai docenti, infine favorisce la creazione di sinergie con il territorio e di utili raccordi con gli istituti che accolgono gli studenti, per il completamento della loro formazione.

La complessità del curricolo, a scopo meramente espositivo, rende necessario articolare il documento nelle seguenti sezioni:

- Normativa vigente
- Ambito educativo
- Ambito metodologico
- Ambito disciplinare

I percorsi formativi presentati non sono strutturati su un modello e una logica tassonomici, delegati alla programmazione, ma si pongono l'ambizioso obiettivo di spiegare le priorità e le scelte educative e didattiche operate dall'istituto facendo riferimento ai nuclei fondanti selezionati tra le conoscenze, gli obiettivi e le competenze.

2. Normativa vigente

La genesi normativa del curricolo d'istituto è lunga e articolata, ricostruisce la storia degli orientamenti di politica scolastica degli ultimi 20 anni e rende ragione della complessità di questo documento.

Il presente paragrafo delinea il quadro di riferimento, elencando la normativa vigente:

- *D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.*
- *D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 - Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio personalizzati.*
- *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.*
- *D.M. 31 luglio 2007 - Indicazioni per il curricolo.*
- *D.M. 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.*
- *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.*
- *Documento d'indirizzo n. 2079 del 4 marzo 2009 - Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".*
- *Atto d'indirizzo del Ministro Maria Stella Gelmini dell'8 settembre 2009.*
- *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (a norma dell'art. 1, c.4, del D.P.R. 20 marzo 2009, 89) del 16 novembre 2012.*
- *D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - Sistema nazionale di certificazione delle competenze.*
- *Circolare Ministeriale 13 febbraio 2015, n. 3.*
- *Nota Ministeriale del 23 febbraio 2017, n. 2000 e relative linee guida.*
- *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. n. 92 del 20 agosto 2019).*
- *D.l. 1^a luglio 2022, n. 176 - Conversione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado.*
- *Introduzione insegnamento di educazione motoria classi quinte 2022-23 e quarte e quinte 2023-2024 - Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e art. 1, commi 329 e ss. Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno*

→ *finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.*

3. Ambito educativo

Per quanto riguarda l'ambito educativo, oltre alla normativa citata nel paragrafo 2, si ritiene opportuno adottare, come riferimento privilegiato, le 10 Life Skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; pertanto nel curricolo, oltre alle otto competenze chiave di cittadinanza individuate dal ministero, (D.M. 22 agosto 2007, n. 139 e Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) si farà riferimento anche a quelle dell'O.M.S. di seguito illustrate.

Competenza	Area
– Consapevolezza di sé	Emotiva
- Gestione delle emozioni	
– Gestione dello stress	
- Comunicazione efficace	Relazionale
- Relazioni efficaci	
– Empatia	
- Pensiero creativo	Cognitiva
- Pensiero critico	
- Prendere decisioni	
- Risolvere problemi	

Le competenze elencate permettono di maturare un comportamento versatile e positivo che aumenta l'autostima e la percezione di autoefficacia e consente di affrontare adeguatamente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

L'acquisizione di queste competenze inizia da bambini ed è possibile educare in modo efficace alle emozioni, alle relazioni e alla conoscenza, presupposti assunti dall'istituto come criteri guida della propria azione educativa.

A livello operativo, sono stati individuati gli obiettivi da perseguire, in continuità, nei tre ordini di scuola

Ordine di scuola	Obiettivo educativo	Area
Infanzia	Esprimere la propria soggettività e, progressivamente, controllarla per sviluppare la maturazione della propria identità.	Emotiva
	Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace, rafforzando la conquista dell'autonomia.	Relazionale
	Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso degli altri e degli ambienti in cui si vive	Cognitiva
Primaria	Maturare fiducia in sé, coltivare l'autostima	Emotiva
	Imparare a conoscere se stessi e a controllare le emozioni	
	Assumere un ruolo attivo per determinare cambiamenti positivi	Relazionale
	Proteggere e promuovere il benessere proprio e altrui	
	Orientarsi organizzando un progetto di studio e di vita nel quale essere protagonisti.	Cognitiva
	Attivare interessi culturali e soddisfare curiosità	
	Maturare atteggiamenti costruttivi nei confronti della realtà	

Secondaria	Rafforzare autocontrollo e senso di responsabilità	Emotiva
	Agire e comunicare rispettando consapevolmente gli altri	Relazionale
	Contribuire in modo costruttivo alla gestione delle relazioni, promuovendo il benessere proprio e altrui	
	Saper scegliere in funzione di obiettivi futuri	
	Iniziare a costruire l'identità cognitiva attraverso lo sviluppo della critica, della creatività, della capacità di risoluzione di problemi e dell'assunzione di responsabilità personale	Cognitiva

In un'ottica di sviluppo verticale, gli obiettivi esplicitati si raggiungono attraverso le attività in tre ambiti ritenuti fondamentali e tra loro interdipendenti: legalità, pari opportunità, cittadinanza. Gli elementi unificanti di queste tematiche sono i concetti di identità e di uguaglianza, intesi come bussola che permette di orientarsi nell'intreccio antinomico della contemporaneità in perenne bilico tra individualismo e collettività, passato e futuro, locale e globale.

Nell'ottica di un approccio integrato all'educazione globale, il processo formativo persegue da una parte la consapevolezza delle regole della convivenza da rispettare, la conoscenza dei principi, delle norme e dell'ordinamento dello Stato, dall'altra il giudizio critico, la capacità di decidere autonomamente; la promozione della collaborazione e della partecipazione, lo sviluppo del senso civico e dell'etica della responsabilità.

La scelta di fondare l'azione educativa sulle tematiche della legalità, della parità e delle pari opportunità e della cittadinanza, implica che l'istituto cura in particolar modo i seguenti aspetti:

- Potenziamento della cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, riducendo le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.
- Scelta di attività formative che facilitino l'acquisizione della conoscenza di sé, per la costruzione di una propria identità e per favorire rapporti relazionali positivi.
- Partecipazione consapevole e costruttiva alla vita e alle organizzazioni sociali.

A queste aree sono dedicati i paragrafi A-B-C-D che, oltre a spiegare sinteticamente l'importanza delle tematiche all'interno dell'azione educativa dell'istituto, elencano sinteticamente i contenuti da trattare nei diversi ordini di scuola e le relative competenze.

A) Legalità

L'educazione alla legalità approfondisce la natura e la funzione delle regole e dei valori democratici nella vita sociale. Ha inoltre lo scopo di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educarli ad una consapevolezza profonda dei diritti e dei doveri di ognuno.

Nella nostra "società liquida", la scuola, attraverso l'educazione alla legalità, offre ai discenti la bussola da utilizzare per una ricerca autentica dei valori della dignità umana, della responsabilità individuale e collettiva, oltre che del rispetto altrui. Maturare la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale in una società civile è un passaggio fondamentale affinché vengano effettuate scelte responsabili nel presente e nel prossimo futuro.

Le positive relazioni con i pari sono fondamentali per la crescita e lo sviluppo armonico della personalità dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. A volte i rapporti sociali e interpersonali sono minati da comportamenti non idonei per la crescita di futuri cittadini: illegalità diffusa, bullismo, cyberbullismo, ludopatia, dipendenze di vario genere, stili di vita scorretti, inadeguata educazione all'affettività e alla sessualità, scarso rispetto della persona e della sua "diversità".

Gli organi di informazione quotidianamente danno ampio risalto a episodi di illegalità verso i quali si corre il rischio di sviluppare atteggiamenti di assuefazione e di rassegnazione, di conseguenza il tema della legalità diventa centrale per costruire una società più equa e democratica, che ci permetta di guardare l'altro come un "altro noi", una persona con cui dialogare e condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Scuola	Contenuti imprescindibili	Competenze	
		M.I.U.R.	O.M.S.
Infanzia	Le regole per vivere insieme e partecipare alla vita sociale	- Comunicare - Collaborare e partecipare	- Emotiva - Relazionale
Primaria	Atteggiamenti e comportamenti di quotidiana illegalità	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni	- Emotiva - Relazionale - Cognitiva
	La sopraffazione tra pari: il bullismo e cyberbullismo		
	Figure simboliche di lotta alla criminalità		
Secondaria di I grado	La criminalità organizzata. Riferimenti a figure simboliche che l'hanno contrastata	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire ed interpretare l'informazione	- Emotiva - Relazionale - Cognitiva
	Illegalità, criminalità e danni ambientali		
	Il terrorismo		
	Le dipendenze		

B) Pari opportunità

La scelta di privilegiare la tematica delle pari opportunità in ambito educativo, deriva dai continui, rapidi ed inarrestabili processi di mutamento socioculturale che rendono necessario avviare momenti di riflessione, informazione e formazione sulla parità. L'itinerario didattico promuove la cultura delle pari opportunità in una dimensione trasversale.

La tematica delle parità e delle pari opportunità si presenta ampia e complessa in termini di pluralità di aspetti, perché comprende diverse dimensioni sociali e culturali, quali l'integrazione, l'interculturalità, le differenze di genere, le diversità, i diritti e si interseca con l'educazione alla cittadinanza e con il principio della legalità.

L'istituto attua un percorso che ha, come comune denominatore, la valorizzazione dell'uguaglianza e l'azzeramento di discriminazioni, pregiudizi e stereotipi responsabili della disuguaglianza, affinché la diversità non venga più intesa come inferiorità. Le attività didattiche si focalizzano su azioni informative, formative e di prevenzione finalizzate non solo al contrasto di tutte le forme di violenza verso i soggetti considerati più deboli, ma anche alla rivalutazione della diversità vista come fonte di ricchezza e di crescita e alla valorizzazione dell'integrazione intesa come possibilità di scambio e di dialogo interculturale.

Scuola	Contenuti imprescindibili	Competenze	
		M.I.U.R.	O.M.S.
Infanzia	Se stessi e gli altri: diversità culturali ed esistenziali	Comunicare	Emotiva
		Collaborare e partecipare	Relazionale
Primaria	Empatia, rispetto ed accettazione della diversità	- Comunicare - Collaborare e partecipare	- Emotiva - Relazionale
	Differenze di genere e condivisione dei ruoli	- Individuare collegamenti e relazioni	- Cognitiva
Secondaria di I grado	La parità nei principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 - 12): diritti, doveri, opportunità	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni	- Emotiva - Relazionale - Cognitiva
	Razzismo	- Agire in modo autonomo e responsabile	
	Genocidi e pulizie etniche	- Acquisire ed interpretare l'informazione	

C) Cittadinanza

Le indicazioni Nazionali sottolineano che "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà [...] per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità" anche attraverso la sperimentazione di prime forme di partecipazione alle decisioni comuni. L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione, che valorizzi "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" è fondamentale affinché l'alunno possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sulla correttezza dei propri comportamenti. *La competenza civica fornisce ai singoli gli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti, del territorio e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli, compreso quello della tutela ambientale.* In tale prospettiva la scuola, come presidio di legalità, elabora, testimonia e propone modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione all'interno dell'istituto e poi a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo, anche attraverso le reti telematiche, nelle forme di un credibile volontariato e creando cittadini consapevoli e responsabili anche nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Scuola	Contenuti imprescindibili	Competenze	
		M.I.U.R.	O.M.S.
Infanzia	Famiglia, scuola, gruppo. Diritti e doveri uguali per tutti. Le regole di comportamento.	Comunicare Collaborare e partecipare	Emotiva Relazionale
	Ambiente- flora e fauna, l'inquinamento, la raccolta differenziata e il riuso creativo;		
Primaria	Uguaglianza tra i cittadini e garanzie di libertà presenti nelle Costituzioni	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni	- Emotiva - Relazionale - Cognitiva
	La famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola		
	Gli Enti locali e territoriali		
	L' Europa e l'UE: storia e simboli		
	Attività CLIL		
	I segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti		
	I principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia		
	L' ambiente naturale e gli ecosistemi		
	L' inquinamento ambientale, i rifiuti e le 4 R		
	Le fonti di energia alternativa		
Secondaria di I grado	Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire ed interpretare l'informazione	- Emotiva - Relazionale - Cognitiva
	Organizzazione politica ed economica dell'U.E.		
	Organismi internazionali		
	Ordinamento della Repubblica		
	Corte Costituzionale		
	Diritti e doveri dei cittadini		
	Diritti e doveri dei lavoratori		
	Le «formazioni sociali» delle imprese, dei partiti, dei sindacati e degli enti no profit		
	Ambiente, ecosistemi e biodiversità		
	Tipi di rifiuto; Riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti; Organizzazione territoriale locale della raccolta dei rifiuti; Sviluppo sostenibile.		

D) Educazione Interculturale

L'educazione interculturale è vista come un progetto a lungo termine legato allo sviluppo affettivo, sociale ed intellettuale dell'alunno ed ha come fine valorizzare le diversità di ciascuno nel rispetto dell'"altro da sé", costruendo la cultura della reciprocità e dell'inclusione. Essa favorisce e stimola una visione di sé e del mondo dinamica e complessa; educa ad una cittadinanza unitaria e plurima; promuove conoscenze basate sull'interdipendenza tra "microcosmo personale e macrocosmo dell'umanità e del pianeta". Attraverso percorsi didattici interculturali si potenziano la capacità di ascolto e di sguardo verso il Mondo (popoli, pianeta); si ampliano le conoscenze relativamente ai concetti di "individuale/collettivo", "personale/sociale" "locale/globale"; si favoriscono riflessioni sulla possibilità di ciascuno di agire per modificare e contribuire, in un'interazione progettuale ed operativa. Nel nostro Istituto sono presenti alunni con origine e provenienze diverse. Molti di essi sono alunni "stranieri" di seconda generazione; altri sono nati all'estero e venuti in Italia,

inseriti nelle nostre scuole al momento dell'arrivo. Numerosi sono i percorsi didattici previsti che creano uno "spazio formativo" per riflettere e confrontarsi sui concetti di "identità/diversità", vicina e lontana; per promuovere uno spirito di accoglienza e di ascolto, considerando l'esercizio del senso critico e del decentramento dei punti di vista come strategie fondamentali nelle attività proposte. Molte sono le esperienze concrete e i momenti di studio ed approfondimento pensati su usanze, tradizioni, lingue delle culture di volta in volta considerate, anche con l'intervento di mediatori culturali, facilitatori linguistici e, non ultimi, i familiari degli alunni con cittadinanza non italiana. Gli interventi sono finalizzati a fornire gli strumenti e le competenze necessarie per conoscere ed apprendere; primo fra tutti l'acquisizione della Lingua Italiana, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, nonché strumenti compensativi e misure dispensative. L'inter-cultura, intesa come incontro e dialogo, va costruita intenzionalmente a scuola, luogo privilegiato di scambio ed interrelazione, di analisi critica e di pratiche "democratiche"; essa è condizione imprescindibile per educare ad una cittadinanza globale.

FINALITA' EDUCATIVE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

- Educare alla convivenza democratica attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura, valorizzando le diverse appartenenze.
- Favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e delle rispettive famiglie.
- Favorire l'inclusione di soggetti in difficoltà nel rispetto delle caratteristiche individuali.
- Offrire opportunità di conoscenza multiculturale improntata allo scambio, alla collaborazione, al confronto, al rispetto.
- Prevenire situazioni di disagio e di isolamento.
- Promuovere percorsi di "cittadinanza attiva consapevole".
- Promuovere innovazione didattica e creativa.

OBIETTIVI

- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé.
- Rafforzare l'identità personale e sociale attraverso il confronto tra la propria e l'altrui cultura.
- Apprendere storie, canzoni, filastrocche, giochi in un'altra lingua cogliendo somiglianze e differenze con la propria cultura.
- Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla collaborazione.
- Acquisire un metodo d'indagine conoscitiva basato sul decentramento di punti di vista.
- Ridurre atteggiamenti e comportamenti basati su pregiudizi e stereotipi.
- Acquisire le competenze della lingua italiana come L2.
- Acquisire consapevolezza sul valore dei DIRITTI.
- Migliorare le competenze della lingua inglese.
- Sviluppare l'uso delle TIC.
- Migliorare le competenze e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole.

- Apertura ed interesse verso le diversità culturali.
- Partecipazione più consapevole alla vita della classe, della comunità scolastica e sociale.
- Inclusione e sviluppo delle social e soft skills.

PERCORSI OPERATIVI

1. Integrazione alunni con cittadinanza non italiana

Per gli alunni

- Attuazione di un Protocollo di accoglienza.
- Interventi di primo orientamento ed inserimento che facilitino la comunicazione iniziale, l'alfabetizzazione di base e l'integrazione, soprattutto per gli alunni stranieri in difficoltà e giunti da poco in Italia (Si veda il "Protocollo d'accoglienza alunni stranieri").
- Interventi di mediatori culturali o personale qualificato per l'apprendimento L2.
- Interventi di sostegno e rinforzo di Italiano L2 con docenti della scuola.
- Interventi di mediatori culturali per la realizzazione di percorsi interculturali nelle classi con alunni stranieri.
- Percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza.
- Scambio di esperienze tra le classi.

Per le famiglie

- Interventi di facilitatori linguistici per l'aggiornamento della modulistica scolastica e per migliorare i rapporti con le famiglie.
- Incontri di scambio e conoscenza delle culture presenti nella scuola.
- Corresponsabilizzazione delle famiglie attraverso la sottoscrizione di un "Patto educativo", finalizzato al miglioramento del processo di crescita dei bambini.
- **Le lingue straniere – lingue di mediazione**
- Attivazione di corsi di Lingua Inglese e lingue straniere per gli alunni della scuola primaria e secondaria in orario extra scolastico.
- Preparazione all'esame per la certificazione delle competenze.
- **E-Twinning**
- Realizzazione di gemellaggi elettronici in lingua inglese
- **The European Christmas Tree Decoration Exchange**
- Scambio di decorazioni natalizie con scuole europee con utilizzo di lingua veicolare inglese
- **Educazione interculturale - europa e intercultura**
- Attività curriculari per la promozione della tolleranza e del rispetto delle differenze culturali.
- **Educazioni trasversali**
- Percorsi interdisciplinari per costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili.
- **Legalità, Pace e Solidarietà**
- Crescere nella Legalità e nella parità
- Pari opportunità
- Colletta alimentare, Pigotta, Telethon
- Progetti per aree a rischio (art.9 CCNL)
- Un poster per la Pace – Lions Club
- «Io bullo da solo»
- Progetto Labor (Inclusione) e istruzione domiciliare
- U.N.I.C.E.F. - Scuola Amica
- U.N.E.S.C.O. – Rete nazionale della scuole associate "ASpNET - U.N.E.S.C.O. – Italia"
- La mia scuola per la Pace

Le priorità educative scelte dall'istituto come elemento guida e fondante della proprio operato, sono state anche inserite, nel 2015, nell'Agenda O.N.U. 2030 per lo sviluppo sostenibile, un documento ambizioso che, attraverso 17 obiettivi, descrive un piano di trasformazione a livello mondiale, per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Leggendo il documento, si evidenzia un legame particolare tra le tematiche sopra citate e alcuni degli obiettivi scelti dall'O.N.U. per il 2030, pertanto l'azione educativa dell'istituto si conferma in linea con le esigenze educative globali contemporanee.

In particolare, la nostra attività confluisce nell'ambito degli obiettivi di seguito elencati:

- Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
- Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico →
- Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre →
- Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

4. Ambito metodologico

Nel mare magnum della metodologia, attraversato da numerose e rapide correnti, potrebbe sembrare anacronistico navigare in acque poco frequentate e su rotte ben definite, individuando, come l'istituto ha scelto di fare, delle metodologie di riferimento. Pertanto fatta salva la libertà di insegnamento dei docenti, sono state individuate le priorità di seguito descritte che orientano e rendono omogenea, anche sul piano metodologico, l'attività didattica.

→ Individualizzazione e personalizzazione

Le metodologie più importanti, per l'istituto, sono l'individualizzazione e la personalizzazione basate sull'attuazione, in maniera flessibile ed efficace, di interventi mirati che garantiscano il successo formativo di tutti gli studenti, supportandoli nei loro limiti e difficoltà, guidandoli attraverso motivazioni e aspettative e valorizzandone capacità, creatività e senso critico.

L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo. Questa strategia risulta più efficace per gli alunni in difficoltà permanente o momentanea.

La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare i talenti dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi comuni e standardizzati da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

Le pratiche di individualizzazione e personalizzazione non si escludono vicendevolmente ma, al contrario, possono essere utilizzate in sinergia al fine di predisporre spazi e materiali, adatti al livello di apprendimento e alle caratteristiche dell'allievo, tarati sui suoi bisogni specifici.

→ Metacognizione

L'approccio metacognitivo all'insegnamento e all'apprendimento si prefigge lo scopo di offrire agli alunni:

- L'opportunità di imparare ad interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente;
- La capacità di riflettere su questi processi per diventare sempre più autonomi nell'affrontare situazioni nuove.

Nell'ottica metacognitiva l'intenzione dell'insegnante non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e di metodi nuovi per "imparare a fare", quanto a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è più opportuno farlo ancora e in quali condizioni. L'approccio metacognitivo, quindi, favorisce e privilegia la capacità di essere gestori dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con valutazioni e indicazioni operative personali.

La didattica metacognitiva ha dimostrato la sua efficacia sia per l'affinamento di competenze trasversali, fondamentali come l'attenzione, la memoria, il metodo di studio, che per l'apprendimento di abilità più prettamente curricolari, come la lettura e comprensione del testo, la matematica, la scrittura.

Particolarmente interessanti e apprezzabili per la fascia di età degli alunni dell'istituto risultano

1. L'acquisizione di strategie di autoregolazione cognitiva che permettono all'alunno di diventare autonomo nell'apprendimento;
2. Aumento della percezione di autoefficacia e dell'autostima che favoriscono la maturazione della percezione positiva del sé come persona capace di ottenere successi nei processi di apprendimento.

→ **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale si può inserire in tutti gli ambiti disciplinari poiché, nel laboratorio, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce attraverso l'esperienza di apprendimento all'interno del laboratorio stesso.

Questa metodologia richiede che si operi in piccoli gruppi, che ci sia un buon livello di interazione tra alunni e docente e che l'apprendimento sia costruito e condiviso dagli allievi. I requisiti citati sono contemporaneamente condizioni necessarie e punti di forza dell'attività didattica.

Il percorso di insegnamento - apprendimento inizia e si basa sulla soluzione di un problema che si affronta in un'ottica di ricerca e di cooperazione

→ **Avanguardie educative**

Alle metodologie precedentemente citate, oramai ampiamente verificate e consolidate, si affiancano pratiche innovative che consentono ai docenti di confrontarsi con le nuove molteplici esigenze, sia educative, sia culturali, della società contemporanea. Affinché la sperimentazione sia scientificamente attendibile, l'istituto ha scelto di aderire alle proposte dell'INDIRE, attuate su base campionaria. Attualmente sono in fase di svolgimento due diverse iniziative: "Oltre le discipline" e "Service Learning"

5. Ambito disciplinare

Il curricolo diventa didattica viva attraverso la programmazione che, come un abito sartoriale, veste su misura le necessità delle classi e degli alunni. Le unità didattiche, pertanto definiscono, in maniera dettagliata, gli aspetti strettamente tassonomici che si è scelto di non riportare in questo documento.

Altro importante riferimento che guida l'attività dei docenti e integra il curricolo è il Regolamento della valutazione a cui si rimanda per la corrispondenza tra obiettivi e livelli di valutazione.

Escludendo l'ambito della programmazione e della valutazione, questa sezione ha lo scopo di presentare le scelte operate dall'istituto in termini di imprescindibilità. I contenuti, gli obiettivi e le competenze di seguito elencate, e divise per ordine di scuola, rappresentano gli elementi irrinunciabili e inderogabili del percorso formativo proposto dall'istituto.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Per rendere più chiara l'esposizione, si ritiene opportuno presentare una tabella di sintesi che rapporta le competenze chiave europee ai campi di esperienza

Le competenze chiave europee	I campi di esperienza (prevalenti e concorrenti)
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole - tutti
2. Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole - tutti
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo - <i>oggetti, fenomeni, viventi - numero e spazio</i>
4. Competenza digitale	Tutti
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti
6. Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro - tutti
7. Competenza imprenditoriale	Tutti
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia		
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>		
Competenza chiave europea: Comunicazione alfabetica funzionale		
Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non in vari contesti.		
CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Capire e farsi capire. • Esprimere verbalmente i bisogni primari. • Formulare semplici domande e dare semplici risposte. • Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. • Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. • Accostarsi alla lettura di immagini. • Acquisire e comprendere nuovi vocaboli. • Memorizzare semplici filastrocche, poesie e 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. • Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. • Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. • Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. • Acquisire capacità di ascolto e comprensione. • Partecipare alla conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana incrementandone la ricchezza lessicale. • Alternare correttamente ascolto e conversazione. • Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. • Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva. • Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate. • Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.

canzoncine. <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le proprie capacità espressive. • Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. • Pronunciare correttamente le parole. 	rispettando il turno della parola. <ul style="list-style-type: none"> • Abituare il bambino ad osservare e riflettere. • Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti. • Utilizzare parole nuove. • Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine. • Capacità di ascoltare e ripetere quanto ascoltato. • Acquisire l'uso di simboli e segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'apprendimento di termini precisi e l'uso di sinonimi e contrari. • Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine con espressività utilizzando linguaggi non verbali. • Stimolare la curiosità verso la lettura e la scrittura. • Scoprire la presenza di lingue diverse. • Riconoscere i simboli della lingua scritta. • Usare in modo corretto gli articoli, i tempi e i modi dei verbi.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali • Principi essenziali di organizzazione del discorso • Principali connettivi logici • Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante</p>		Primo
		Secondo
		Terzo

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:		
1. Scoprire la presenza di lingue diverse.		
2. Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare parole e frasi standard • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. • Recitare brevi e semplici filastrocche • Utilizzare in modo pertinente parole o frasi standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Cantare canzoncine imparate a memoria • Presentarsi, chiedere e porgere oggetti in lingua straniera
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana • Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 		Primo
		Secondo
		Terzo

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia		
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>		
CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità, esprimere bisogni e conquistare un' autonomia progressiva personale. • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. • Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. • Superare paure e conflitti. • Superare la dimensione egocentrica. • Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. • Stabilire relazioni positive con i compagni e gli adulti della scuola. • Riconoscere di appartenere ad un gruppo. • Imparare a conoscere i valori dell'amicizia e della solidarietà. • Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. • Raccontare eventi e abitudini di vita familiare. • Accettare ed adattarsi alle 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità. • Relazionarsi positivamente con gli altri • Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. • Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. • Rispettare le proprie e altrui cose. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. • Imparare a gestire le proprie emozioni • Rispettare i turni nelle attività e le norme che regolano la vita scolastica. • Eseguire semplici consegne. • Riflettere sul significato della famiglia. • Conoscere l'ambiente socio- 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la propria autonomia. • Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. • Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. • Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno. • Conoscere i valori dell'amicizia, della convivenza, della solidarietà, della pace e della cooperazione anche in una prospettiva interculturale. • Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione). • Raccontare esperienze personali comunicando ed esprimendo le proprie emozioni. • Conoscere le tradizioni familiari, gli aspetti più significativi delle festività, rispetto all'ambiente socio-

norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria.	culturale di appartenenza, abitudini e tradizioni familiari.	culturale di appartenenza.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione spazi e ruoli. Attività di routine. Giochi e conversazioni finalizzati ad una reciproca conoscenza e all' accettazione del nuovo contesto • Formulazione e condivisione di regole e comportamenti. Contrassegni individuali e/o di gruppo. • Narrazioni di storie, poesie e filastrocche. Attività di socializzazione e di cooperazione finalizzate all'amicizia e alla solidarietà. • Giochi liberi e conversazioni finalizzate alla conoscenza delle diverse realtà e abitudini familiari e delle dinamiche interpersonali con le figure parentali. 		Primo
<ul style="list-style-type: none"> • Riordino di giochi e materiali. • Racconti, poesie, filastrocche a tema. • Esperienze di aiuto reciproco e collaborativo. • Giochi liberi e organizzati. • Giochi e conversazioni finalizzate alla reciproca conoscenza. • Assegnazione di incarichi e ruoli. • Attività di routine, relazioni e comportamenti. • Rappresentazioni libere e guidate. • Giochi di simulazione delle dinamiche familiari. • Giochi e attività di gruppo 		Secondo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi liberi, giochi organizzati, giochi di ruolo ed attività per con solidare regole. • Giochi, attività di gruppo e conversazioni finalizzate alla reciproca conoscenza. • Attività di socializzazione e di cooperazione, finalizzate all'amicizia e alla solidarietà. • Esperienze di scoperta dell'altro come entità diversa, di ambienti sociali e di culture "altre". • Circle-time, conversazioni, racconti, poesie, filastrocche a tema. • Narrazioni di storie e poesie a tema. • Esperienze di aiuto reciproco e di collaborazione per un fine comune in un progetto di gruppo 		Terzo

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità. • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. • Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. • Superare paure e conflitti. □ Superare la dimensione egocentrica. • Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. • Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire sicurezza e fiducia capacità motorie, espressive e comunicative. • Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. • Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. • Rispettare le proprie e altrui cose. • Capacità di intuire lo scorrere del tempo (notte - giorno, settimana, mese, anno, stagione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare in gruppo per raggiungere comuni. • Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (storia e tradizioni). • Dalla storia personale alla storia universale. • Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.

<ul style="list-style-type: none"> • Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. • Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno. • Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione). • Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia etc.) • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. • Regole della vita e del lavoro in classe • Significato della regola • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) 		Primo
		Secondo
		Terzo

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - GEOGRAFIA		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà. • Conoscere la propria realtà territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio se stessi e persone. • Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale. • Seguire un percorso sulla base di indicazioni date 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà circostante. • Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale. • Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso, sopra, sotto, avanti, dietro. • Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale (ciclo stagionale).
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi psicomotori e logico-spaziali. • Percorsi e giochi motori • La scuola, la sezione, gli ambienti 		Primo
		Secondo
		Terzo

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia		
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>		
CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare in modo autonomo azioni di routine. • Conoscere le capacità sensoriali e percettive del proprio corpo. • Controllare gli schemi motori dinamici generali (camminare, correre, saltare, strisciare e rotolare). • Percepire la propria identità sessuale. • Sviluppare la coordinazione oculomanuale (afferrare, lanciare, rotolare, strappare, appallottolare). • Orientarsi nello spazio in base ai principali concetti topologici. • Eseguire semplici percorsi • Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. • Riconoscere e denominare alcune parti dello schema corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le percezioni sensoriali e visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. • Conoscere i vari concetti topologici per orientarsi nello spazio. • Sapersi muovere ed esprimersi con il corpo. • Essere attento alla cura della propria persona, delle proprie e altrui cose. • Controllare gli schemi dinamici e posturali di base. • Sviluppare la fiducia delle proprie capacità motorie • Potenziare la coordinazione oculo-manuale. • Eseguire semplici percorsi anche a livello grafico. • Riconoscere, denominare e rappresentare la figura umana in modo completo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. • Coordinarsi con gli altri rispettando l'altrui sicurezza. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. • Riconoscere, differenziare e verbalizzare differenti percezioni sensoriali. • Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose e le regole. • Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, rotolare. • Coordinare il movimento con attività che implicano l'uso degli attrezzi. • Controllare la forza del corpo per evitare rischi per sé e per gli altri. • Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale danza, drammatizzazioni, mimo.

		<ul style="list-style-type: none"> • Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici grafici. • Individuare le parti del corpo e descriverne le funzioni. • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri e saperle graficamente • Conoscere e sapere individuare la dx e la sx su se stesso e nello spazio.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione. • Attività motorie basate sulle imitazioni degli animali e dei fenomeni naturali. • Pratica di alcune norme igieniche. • Giochi psico-motori per il controllo del proprio movimento. • Realizzazione di percorsi motori. • Indicare posizione/direzioni • Giochi di finzione • Filastrocche e giochi sulle parti del corpo. • Giochi della percezione del sistema corporeo. 		Primo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi finalizzati all'acquisizione delle pratiche per la cura del proprio corpo. • Sequenze di imitazioni corporee. • Utilizzo della gestualità per indicare posizioni/direzioni. • Pratiche di alcune norme igieniche. • Attività motorie di equilibrio con piccoli attrezzi: palline, palle grandi, blocchi, birilli, cerchi e oggetti della quotidianità. • Percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione. • Giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento. • Realizzazione di percorsi motori e successive realizzazioni grafiche. • Giochi per la percezione dello schema corporeo 		Secondo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del corpo umano. • Giochi di simulazione sul movimento degli animali e su fenomeni naturali. • Percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione. • Utilizzo della gestualità per indicare posizioni/direzioni. • Pratiche di alcune norme igieniche. • Giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento. • Giochi motori sulle relazioni topologiche e su cambi di direzione. • Attività motorie di equilibrio con piccoli attrezzi: palline, palle grandi, blocchi, birilli, cerchi e oggetti della quotidianità • Realizzazione di percorsi motori e successiva realizzazione grafica. • Esercizi per la coordinazione oculo-manuale (motricità fine). • Drammatizzazione di un racconto. • Filastrocche e giochi sulle parti del corpo. • Giochi per la percezione dello schema corporeo 		Terzo

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia		
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>		
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: NUMERO E SPAZIO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le quantità in un gioco. • Effettuare semplici classificazioni. • Orientarsi nello spazio scuola. • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. • Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto...). • Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo) negli oggetti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti • Classificare in base a: colore, dimensione e forma; • Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro... • Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche; • Trovare soluzioni a piccoli problemi; • Rappresentare oggetti in base ad una proprietà. • Percepire le informazioni attraverso i sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere numeri e quantità. • Sviluppare il pensiero logico. • Aggiungere e togliere oggetti da un insieme. • Confrontare gli oggetti e coglierne uguaglianze e differenze. • Contare in senso progressivo collegando ogni numero oralmente con il raggruppamento di elementi corrispondenti. • Valutare e rappresentare le quantità. • Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. • Muoversi nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno- esterno, primo-ultimo...). • Acquisire il concetto di maggiore e minore. • Riconoscere la relazione causa-effetto. • Conoscere il concetto di uguaglianza ed equipotenza. • Compire classificazioni. • Compire seriazioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • Costruire insieme in base ad un criterio dato. • Acquisire il concetto di simmetria. • Usare in modo creativo le forme.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza numerica attraverso il movimento, la musica, il suono, la visualizzazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). • Cifre e simboli numerici • Contare, misurare, confrontare • I valori del numero (sequenza numerica/valore cardinale/valore ordinale/uso nella misura/uso come codice) • Esperienze numeriche occasionali in ambito domestico collegandole al lavoro a scuola • Conversazione matematica (calcolo mentale, situazioni problematiche discusse oralmente, analisi dei compiti e delle soluzioni) • Consegne matematiche • Quesiti e problemi come base di ogni forma di attività matematica • L'errore come base della relazione di intimità con i numeri • Il passaggio concreto-astratto • Esperienza geometrica, anche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). • Lo spazio geometrico facendo leva sullo spazio rappresentativo (tattile, visivo, motorio) nel rapporto fra astratto e concreto • I solidi e gli elementi geometrici (punti, segmenti e rette, angoli) • Simmetrie, similitudine, congruenza, uguaglianza del numero di lati • Conversazione matematica: uguale, simile e diverso • Consegne, quesiti e problemi come base di ogni forma di attività matematica 		Primo
		Secondo
		Terzo

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze e tecnologia)

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia		
Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.		
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO (scienze e tecnologia)		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Oggetti, Fenomeni, Viventi		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. • Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. • Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. • Ordinare tre immagini in sequenza temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. • Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica.

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i fenomeni atmosferici. • Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte. • Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Associare l'alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. • Individuare i principali aspetti delle stagioni. • Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. • Associare oggetti alle relative funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. • Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. • Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. • Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. • Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle. • Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. • La conoscenza del mondo e della realtà attraverso i 5 sensi • Semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle • Caratteristiche di oggetti e materiali diversi • Le qualità e le proprietà degli oggetti • Classificazioni e raggruppamenti in base a caratteristiche specifiche (piante, animali, oggetti), funzioni, attributi e relazioni • Relazioni e trasformazioni della materia • Sperimentazione con materiali • I risultati di causa ed effetto • Costruzione di modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) 		Primo
		Secondo
		Terzo

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	
CAMPI D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> Assistere con interesse a uno spettacolo. Ascoltare musica e cantare in gruppo. Ascoltare e riprodurre suoni, rumori e sequenze ritmiche. Memorizzare canti, brevi poesie e recitarle con espressione e con gesti. Riconoscere nell'altro le diverse forme di espressione mimica e facciale. Manipolare materiali diversi, modellare paste per decorare e/o creare semplici oggetti e manufatti. Utilizzare i colori, sperimentando varie tecniche e materiali grafico- pittorici 	<ul style="list-style-type: none"> Memorizzare canti e poesie utilizzando il corpo e la voce per riprodurre suoni e melodie. Conoscere i colori secondari e associarli ai vari elementi della realtà. Costruire insieme e partecipare a lavori creativi trasformando semplici materiali. Ascoltare musica e cantare in gruppo. Assistere con interesse ad uno spettacolo. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative. Riconoscere e discriminare negli altri e imitare/interpretare espressioni del viso, reazioni, atteggiamenti, sentimenti, emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Memorizzare parti di un copione, poesie e canti ed eseguirli da solista e/o in coro. Rielaborare creativamente con diverse tecni che e strumenti. Eeguire una semplice coreografia di gruppo. Sperimentare forme diverse di espressione artistica, sviluppando le proprie capacità esplorative e creative.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> Brevi spettacoli con il teatri no dei burattini. Ascolto di fiabe sonore, mu siche e canti. Riproduzione di canti corali. Ascolto e memorizzazione di poesie e filastrocche su temi stagionali. Giochi di mimica e di simulazione espressiva e di azioni. Attività grafico-pittoriche e di manipolazione con produzione di manufatti. 		Primo
<ul style="list-style-type: none"> Ascolto di brani musicali. Canti corali. Drammatizzazioni con il teatrino dei burattini. Attività grafico-pittoriche con tecniche e materiali vari. Attività di drammatizzazione, musica e canto corale. Ascolto e memorizzazione di poesie, filastrocche e canti su temi stagionali. Situazioni-stimolo di esperienze espressive. Realizzazione di manufatti singoli e di gruppo 		Secondo
<ul style="list-style-type: none"> →Attività di drammatizzazione, musica e canto corale →Conoscenza ed uso di semplici strumenti musicali →Scoperta, ascolto e riproduzione di suoni, rumori e sequenze ritmiche →Drammatizzazione di storie, con recitazione, mimica e travestimenti. 		Terzo

INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione

Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento della religione cattolica.

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

RELIGIONE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: <i>Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore. Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane. Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.</i>		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di Gesù attraverso racconti del Vangelo. • Riconoscere i segni del corpo come esperienza religiosa (stringersi la mano, segno della croce) • Riconoscere linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana (feste, preghiere, canti Semplici manufatti) • Imparare termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti. • Conoscere Dio creatore, osservando con curiosità e meraviglia il mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di Gesù e di Dio creatore. • La Chiesa come comunità di uomini cristiani. • Saper comunicare le proprie emozioni attraverso il corpo vivendo l'esperienza religiosa. • Partecipare con linguaggi simbolici e figurativi alla vita cristiana (feste, preghiere, canti) • Imparare termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti e canzoni, saper comunicare semplici esperienze del vissuto religioso. • Sviluppare sentimenti di collaborazione e responsabilità nei confronti dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni religiose. • Riconoscere con consapevolezza le principali manifestazioni del corpo che esplicano l'interiorizzazione del credo • Partecipare con linguaggi simbolici e figurativi alla vita cristiana (festività religiose il Natale, la Santa Pasqua...) Imparare termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti e canzoni, saper comunicare le proprie esperienze del vissuto religioso. • Sviluppare sentimenti di collaborazione e responsabilità nei confronti dell'altro. Il dono cristiano.
Contenuti imprescindibili		Anno
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e conversazioni finalizzati ad una reciproca conoscenza e all'accettazione del nuovo contesto. • Attività motorie basate sulle percezioni del proprio corpo. • Memorizzazione di canti, ascolto di letture, realizzazione di semplici manufatti. • Ascolto di letture di brani biblici. 		Primo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e conversazioni finalizzati ad una reciproca conoscenza e all'accettazione della diversità. • Attività motorie basate sulle percezioni del proprio corpo. • Memorizzazione di canti, ascolto di letture, realizzazione di semplici manufatti. • Ascolto di letture di brani biblici. Decodifiche di immagini religiose. • Realizzazione di lavori di gruppo in Circle time. 		Secondo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e conversazioni finalizzati ad una reciproca conoscenza e all'accettazione della diversità. 		Terzo

<ul style="list-style-type: none"> • Attività motorie basate sulle percezioni del proprio corpo. • Memorizzazione di canti, ascolto di letture, realizzazione di rappresentazioni iconografiche. • Ascolto di letture di brani biblici. Decodifiche di immagini religiose. → Realizzazione di lavori di gruppo in Circle time. 	Terzo
---	--------------

SCUOLA PRIMARIA**ITALIANO**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p><i>Competenza digitale</i> Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p><i>Competenza imprenditoriale</i> Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe prima
Ascolto e parlato
→ Interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole
Letture
→ Leggere parole, poi frasi e infine brevi testi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
→ Padroneggiare la lettura strumentale
→ Leggere e comprendere testi con informazioni essenziali nei diversi caratteri.
→ Leggere semplici testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia
Scrittura
→ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
→ Scrivere brevissimi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe nei quattro caratteri.
→ Eseguire esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
→ Arricchire il lessico con parole ed espressioni nuove.
→ Riflettere sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
→ Scoprire le principali convenzioni ortografiche.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe seconda
Ascolto e parlato
→ Interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole.
→ Riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati
Letture
→ Leggere e comprendere semplici testi di diverso tipo.
→ Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia
Scrittura
→ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
→ Scrivere brevi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe.
→ Eseguire esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
→ Arricchire il lessico con parole ed espressioni nuove.
→ Riflettere sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
→ Conoscere le principali convenzioni ortografiche.
→ Riconoscere le parti del discorso e procedere alla classificazione di alcune categorie grammaticali.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe terza
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> → Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. → Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. → Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. → Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. → Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. → Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. → Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. → Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. → Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. → Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> →Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. →Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. →Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). →Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> →Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. →Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. →Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. →Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> →Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). →Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). →Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe quarta
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni per agire correttamente. → Ascoltare e comprendere letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. → Comprendere il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti. → Interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. → Chiedere chiarimenti ponendo domande pertinenti. → Riferire esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. → Riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> → Leggere e comprendere testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura. → Leggere testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formulare su di essi giudizi personali. → Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. → Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e/o mettere in relazione, sintetizzarlo in funzione dell'esposizione, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> → Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura. → Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. → Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. → Rielaborare testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...) → Produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo dato.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. → Comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. → Iniziare ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche. → Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. → Conoscere i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> → Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. → Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). → Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. → Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. → Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. → Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. → Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> → Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. → Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. → Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. → Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. → Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> → Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. → Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. → Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> → Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. → Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. → Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. → Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. → Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. → Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). → Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. → Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). → Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. → Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Contenuti imprescindibili	Classe
Ascolto e parlato	Prima
→ Narrazione con domande finalizzate alla comprensione di personaggi, luoghi ed eventi, anche con il supporto di immagini guida.	
→ Racconto di brevi esperienze personali, realizzate sia a scuola che a casa	
Lettura	
→ Piccole narrazioni, poesie, filastrocche	
Scrittura	
→ Fonemi e grafemi vocalici e consonanti	
→ Formazione delle sillabe	
→ Organizzazione della frase.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ Conoscere le principali convenzioni ortografiche	
→ Giochi linguistici, indovinelli, cruciverba facilitati	
→ Suoni difficili, digrammi, trigrammi, uso dell'h	

Contenuti imprescindibili	Classe	
Ascolto e parlato		
→ Giochi metafonologici e fonologici	Seconda	
→ Conversazioni collettive guidate o libere per esprimere pensieri ed esperienze personali.		
→ Comunicazione di richieste, desideri, disagi usando un registro adeguato all'età e al contesto. Rispetto del proprio turno.		
→ Ascolto di testi di vario tipo		
→ Rielaborazione orale di brevi testi. Individuazione di informazioni esplicite dei testi ascoltati.		
→ Individuazione e formulazione dell'ordine sequenziale dei testi ascoltati.		
→ Consegne, giochi, regole per lo svolgimento di attività pratiche.		
Lettura		
→ Tecniche di lettura: intensità, velocità, ritmo. Segni di punteggiatura e del discorso diretto		
→ Lettura e analisi di testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.		
→ Comprensione di testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento, di svago		
→ Individuazione nei testi analizzati di schemi, elementi strutturali, vissuti, dati sensoriali, informazioni esplicite, rime, versi e strofe.		
Scrittura		
→ Consolidamento del corsivo. Esercizi guidati. Cruciverba ortografici. Giochi linguistici. Scrittura corretta di parole bisillabe, trisillabe e plurisillabe, digrammi e trigrammi.		
→ Manipolazione di testi. Suddivisione e riordino in sequenze di testi letti o ascoltati, tramite immagini e didascalie.		
→ Produzione di frasi e semplici testi su esperienze scolastiche, familiari e personali.		
→ Utilizzo di indicatori spaziali e temporali		
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
→ Esercizi sull'ordine alfabetico. Scomposizione e ricomposizione di parole. Divisione in sillabe. Uso dell'apostrofo, dell'accento, delle doppie e dell'h. Riconoscimento e uso della punteggiatura (virgola, punto fermo, esclamativo e interrogativo, due punti, virgolette)		
→ Intuizione della funzione di alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo e aggettivo.		
→ Manipolazione dei sintagmi. Schematizzazione della frase. La frase minima.		
Ascolto e parlato		
→ Conversazioni relative a letture, ad esperienze individuali, a notizie di attualità, rispettando il proprio turno ed accettando punti di vista diversi. Domande e/o risposte coerenti su discorsi affrontati		
→ Ascolto di testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici.		
→ Racconto di esperienze personali.		
→ Racconto di storie realistiche o fantastiche seguendo un ordine cronologico e/o logico		

→ Produzione di testi orali, di vario tipo, seguendo un ordine cronologico e/o logico.	
→ Individuazione della situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio.	
Letture	
→ Lettura corretta, veloce ed espressiva	
→ Discorso diretto e indiretto	
→ Testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi	
→ Individuazione delle informazioni principali di un racconto.	
→ Individuazione e analisi della struttura dei vari testi.	
→ Individuazione dell'intenzione comunicativa dell'autore e/o del poeta.	
→ Letture di approfondimento su temi trattati	
→ Lettura e comprensione di testi misti	
Scrittura	
→ Esercizi di scrittura, consolidamento del corsivo	
→ Dettati ortografici	
→ Produzione di semplici testi anche utilizzando immagini e didascalie su esperienze scolastiche, familiari e personali	
→ Produzione di didascalie relative a sequenze di testi letti o ascoltati	
→ Utilizzo di indicatori spaziali, temporali e di schemi guida	
→ Completamento di parti (iniziale, centrale, finale) di storie fantastiche, realistiche e reali.	
→ Semplici produzioni scritte rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Discorso diretto e indiretto	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ Giochi collettivi per la comprensione del significato di parole non note dal contesto	
→ Conoscenza di significati di uso non abituale e loro uso in diverse situazioni	
→ Conversazione, dialogo, riflessione, domande	
→ Avvio alla ricerca di parole nel dizionario	
→ La frase minima: soggetto e predicato. Le espansioni.	
→ Riflessione sulla funzione di alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo aggettivo qualificativo e preposizioni.	
Ascolto e parlato	
→ Gli elementi della comunicazione: codici, scopo, emittente, destinatari	
→ Scopi delle varie tipologie testuali e uso dei diversi registri: linguaggi settoriali e gergo negli scambi comunicativi	
→ Forme più comuni del discorso parlato monologico (racconto, lezione, spiegazione, esposizione orale) e della comunicazione di tipo sociale (conversazione, dialogo, intervista, discussione, dibattito)	
→ Strategie per la comprensione, la memorizzazione, l'esposizione e la rielaborazione	

Letture	
→	Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva
→	Testo descrittivo soggettivo e oggettivo
→	Testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico
→	Testo epistolare (lettera, diario)
→	Testo espositivo
→	Testo poetico.
→	Testo regolativo
→	Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...
Scrittura	
→	Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico.
→	Parafrasi esplicative
→	Manipolazione di testi in base ad un modello dato
→	Riassunto
→	Testi collettivi
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→	Regole ortografiche
→	Vocaboli nel contesto
→	Soggetto espresso/sottinteso
→	Predicato verbale/nominale
→	Espansioni dirette e indirette
→	Tutti i segni di punteggiatura forte e debole
→	Nome (alterato, collettivo, composto)
→	I gradi dell'aggettivo qualificativo
→	Aggettivo possessivo e numerale
→	Pronomi personali-soggetto
→	Preposizioni semplici e articolate
→	Tempi del modo indicativo
→	Consolidamento delle diverse difficoltà ortografiche.
Ascolto e parlato	
→	Conversazioni spontanee o guidate su esperienze vissute o tematiche diverse.

→ Sintesi ed esposizione di esperienze proprie ed altrui, di contenuti di testi letti o ascoltati di vario genere.	Quinta
→ Conversazioni per verificare le pre- conoscenze su argomenti oggetto di studio.	
→ Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti.	
→ Attività di arricchimento lessicale	
Letture	
→ Varie tecniche di lettura	
→ Lettura espressiva dei testi nel rispetto della punteggiatura.	
→ Elementi costitutivi di un testo.	
→ Lettura di moduli orari, mappe e grafici.	
→ Informazioni esplicite ed implicite deducibili dal testo.	
→ Uso della terminologia specifica.	
→ Testo narrativo (racconto fantastico, racconto realistico, fumetto, diario), la poesia, la descrizione, il testo informativo, testo espositivo e testo regolativo.	
Scrittura	
→ Testo narrativo (le diverse tipologie testuali).	
→ Testo poetico.	
→ Testo descrittivo.	
→ Testo informativo.	
→ Testo regolativo.	
→ Sintesi di semplici testi narrativi e storici.	
→ Revisione del testo.	
→ Individuazione di famiglie di parole e del significato di una parola	
→ Uso della terminologia specifica delle varie discipline.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ Individuazione e classificazione delle parti variabili e invariabili del discorso.	
→ Riconoscimento, analisi e coniugazione dei verbi.	
→ Predicato, soggetto, espansioni dirette e indirette.	
→ Consolidamento delle diverse difficoltà ortografiche.	
→ Esercitazioni per l'uso corretto della punteggiatura e del discorso diretto.	
→ Analisi del processo evolutivo della lingua italiana.	

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

<p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
<i>Competenza multilinguistica</i>
È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Obiettivi
Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>→ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>→ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>→ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>→ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</p>

Obiettivi
Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">→ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.→ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.→ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.→ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none">- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none">→ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Contenuti imprescindibili	Classe
Ascolto	Prima
→ Formule di saluto (Goodmorning...).	
→ Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10	
→ Halloween, Natale, Pasqua	
→ I componenti della famiglia	
→ Gli oggetti scolastici	
→ Gli animali domestici	
Parlato	
→ Formule di saluto (Goodmorning...)	
→ Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10,	
→ Gli oggetti scolastici	
→ I componenti della famiglia	
Lettura	
→ Gli oggetti dell'aula.	
→ I colori fondamentali.	
→ I numeri da 1 a 10.	
→ I componenti della famiglia	
Ascolto	Seconda
→ I saluti nelle diverse ore della giornata	
→ Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	
Parlato	
→ Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono	
Lettura	
→ Canzoni legate agli argomenti trattati	
→ I nomi dei mesi	
→ Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività	
Scrittura	
→ Copiatura di parole relative al lessico noto	
Ascolto/ Parlato	Terza
Lessico di base relativo a:	
→ parti del corpo	
→ I capi di abbigliamento	
→ I cibi e le bevande	
→ Gli animali domestici	
→ L'orologio	
→ Le ore	
→ La famiglia	
→ La casa	
→ Lessico relativo alle festività principali: Halloween, Natale, Pasqua	
Lettura	
→ Vocaboli e semplici frasi note a livello orale	
Scrittura	
→ Parole e semplici frasi su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe	
Ascolto/ Parlato	
→ I numeri sino a 100	
→ L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora	

<ul style="list-style-type: none"> → I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico → Le materie scolastiche → Aggettivi per esprimere le qualità → I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario → Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico → Gli ambienti della casa 	Quarta
Letture	
→ Testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.	
Scrittura	
→ Semplici frasi relative a persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.	
→ Messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.	
Riflessione sulla lingua	Quinta
→ Regole grammaticali basilari	
→ Le differenze tra la forma orale e scritta dei termini	
Ascolto	
→ Brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	
Parlato	
→ Presentazione di se stessi	
→ Risposta a semplici domande afferenti la sfera personale	
Letture	
→ Letture di semplici dialoghi e di semplici frasi, cogliendo il senso globale	
Scrittura	
→ Scrittura autonoma di vocaboli noti	
→ Messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.	
Riflessione sulla lingua	
→ Le principali strutture grammaticali	

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe terza della scuola primaria
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> → Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> → Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. → Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. → Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> → Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. → Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. → Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> → Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
<p>CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Linee del tempo Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Fonti storiche e loro reperimento</p>
Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> → Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. → Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> → Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. → Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. → Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> → Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. → Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> → Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

<ul style="list-style-type: none"> → Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. → Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. → Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi; eventi cesura Linee del tempo Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica Fonti storiche e loro reperimento</p>

Contenuti imprescindibili	Classe
→ I segni del tempo su persone animali oggetti e piante	Prima
→ La successione e la contemporaneità delle azioni.	
→ Gli organizzatori temporali.	
→ I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.	
→ I racconti riferiti alla storia personale (approccio alle fonti orali).	
→ La propria identità all'interno di un gruppo (classe, famiglia).	
→ La storia della propria vita (cenni).	
→ Lessico relativo agli organizzatori temporali	
→ Osservazione diretta del territorio.	Seconda
→ Tracce e fonti.	
→ La classificazione delle fonti.	
→ La successione cronologica in azioni, fatti e vicende.	
→ Il rapporto di contemporaneità tra azioni e tra eventi.	
→ La durata di azioni, avvenimenti, fenomeni	
→ La ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata: giorno, settimana, mesi, stagioni, anno.	
→ Gli effetti del tempo su persone, animali, oggetti, piante.	
→ La misurazione del tempo: la linea del tempo, l'orologio, il calendario.	Terza
→ I vari tipi di fonte (orale, scritta, materiale, iconografica).	
→ Il lavoro dell'archeologo, la tutela del patrimonio	
→ L'origine dell'universo	
→ L'origine della vita e le prime forme in cui si è sviluppata e diffusa	
→ Il passato lontano: la preistoria e i diversi tipi di società preistoriche	
→ Le trasformazioni durante la preistoria: cause e conseguenze	
→ L'uomo preistorico	
→ L'evoluzione dell'uomo preistorico e le sue principali scoperte	
→ Il passaggio dalla preistoria alla storia	
→ Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo	
→ Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).	
→ Linguaggio dello storico	
→ Cronologia storica (linea del tempo).	
→ Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.	

→ Quadri di sviluppo delle civiltà: analisi e confronto (contemporaneità e durata).	Quarta
→ Le civiltà fluviali : i popoli della Mesopotamia (Sumeri, Assiri, Babilonesi), Egizi, Ebrei, civiltà dell'Oriente. Fenici, Cretesi, Micenei.	
→ Le civiltà del Mediterraneo: i fenici; i cretesi; i micenei.	
→ Le civiltà dei fiumi e dei mari: analogie e differenze.	
→ Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.	
→ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).	
→ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.	
→ Diversi tipi di fonti.	Quinta
→ Cronologia storica (linea del tempo).	
→ Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.	
→ Quadri di sviluppo delle civiltà: analisi e confronto.	
→ Le civiltà del Mediterraneo: I Greci.	
→ I popoli Italici: Etruschi, Romani	
→ La civiltà greca, i popoli italici, la civiltà romana: analogie e differenze.	
→ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).	
→ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.	
→ I simboli dell'identità nazionale ed europea. La Costituzione Italiana. Le organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani.	

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe terza della scuola primaria
<p>Orientamento</p> <p>→ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>→ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>→ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>
<p>Paesaggio</p> <p>→ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>→ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente</p>
<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>→ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>→ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>
Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Orientamento</p> <p>→ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>→ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>→ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>→ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>→ Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>
<p>Paesaggio</p> <p>→ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>→ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>→ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

Contenuti imprescindibili	Classe
→ I riferimenti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).	Prima
→ I percorsi.	
→ Lo spazio vissuto.	
→ Rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti noti e percorsi.	
→ Gli organizzatori spaziali	
→ Uscite sul territorio	
→ Osservazione degli spazi scolastici e relativa conoscenza delle loro funzioni.	

→ Rispetto dell'ambiente.	Seconda
→ Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine, regione ...).	
→ I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio.	
→ Reticolo e coordinate geografiche.	
→ Mappe e piante, uso di simboli e relativa legenda.	
→ Percorsi e posizioni.	
→ Confini e regioni. Confini naturali e artificiali. Spazi chiusi e aperti.	
→ Ambienti geografici: mare, montagna, città e campagna.	
→ Elementi naturali e antropici	
→ Spazi pubblici e privati. Servizi per la comunità.	
→ Gli spazi vissuti e la loro funzione.	
→ Orientamento (i punti cardinali). Gli altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori satellitari).	Terza
→ Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda e tipologie di carte geografiche: piante, mappe, carte tematiche, topografiche, fisiche e politiche.	
→ Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici (montagna, pianura, collina, mare).	
→ Classificazioni di paesaggi (paesaggi di acqua, con rilievi, di pianura).	
→ Elementi geografici e antropici: attività umane ed economiche, interventi e modifiche sul paesaggio e conseguenze positive e negative sul territorio.	
→ Gli strumenti per l'osservazione dello spazio (fotografie, piante, carte geografiche).	Quarta
→ Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda, riduzione in scala	
→ L'orientamento: la bussola, i punti cardinali	
→ L'orientamento sulle carte attraverso le coordinate geografiche (latitudine e longitudine)	
→ Carte fisiche e politiche, carte tematiche, grafici, indicatori socio-economici.	
→ I fattori climatici e le fasce climatiche terrestri.	
→ Il clima in Italia e le varie zone climatiche	
→ Principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani	
→ I paesaggi italiani: le caratteristiche fisiche ed antropiche	
→ I paesaggi naturali e antropici dell'Italia: aspetti fisici, politici, sociali, economici	
→ Le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente e problematiche ambientali connesse	
→ I parchi nazionali e le aree protette	
→ I punti cardinali sulle carte geografiche.	
→ Confini naturali e politici dell'Italia e dell'Europa	
→ Carte geografiche di diversa scala, planisfero, tabelle e carte tematiche	
→ La carta fisica e politica dell'Italia: localizzazione delle regioni fisiche e amministrative.	
→ I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Gli strumenti per l'osservazione indiretta degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc...	
→ L'Italia e le sue regioni: popolazione, densità, lingua e dialetti, territorio	
→ Le regioni italiane: posizione geografica e confini, il territorio e il clima, la popolazione e l'organizzazione politico- amministrativa, le attività economiche	
→ La forma di governo; organizzazione dello Stato; le competenze della regione, provincia e comune	
→ Analogie e differenze tra le regioni italiane	
→ La tutela del patrimonio ambientale e culturale italiano	

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
<p>Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine della classe terza della scuola primaria
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> → Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... → Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. → Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. → Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. → Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> → Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. → Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria**Numeri**

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Contenuti imprescindibili	Classe
Numeri	Prima
→ Numeri naturali entro il 20	
→ I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali	
→ Maggiore - minore - uguale	
→ Raggruppamenti di quantità in base 10.	
→ Valore posizionale	
→ Composizione e scomposizione di numeri in base 10	
→ Operazioni di addizione e sottrazione tra numeri naturali	
→ Calcoli mentali con l'utilizzo di diverse strategie.	
Spazio e Figure	
→ La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio.	
→ Riconoscimento e confronto di alcune figure solide e piane	
→ Uso di coordinate per la ricerca di un punto	
→ Percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica	
Introduzione al pensiero razionale	
→ Quantificazioni e classificazioni (con i termini alcuni, tutti, ogni, nessuno, qualche)	
→ Classificazione e confronto di oggetti	
→ Analisi di situazioni problematiche	
→ Ricerca delle domande chiave per la soluzione di situazioni problematiche	
→ Problemi con addizioni e sottrazioni	
Relazioni, misura, dati e previsioni	
→ Rappresentazioni iconiche di semplici dati: ideogrammi e istogrammi	
→ Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto...).	
→ Riconoscimento di caratteristiche di oggetti.	
→ Riconoscimento di attributi di oggetti (grandezze) misurabili (lunghezza, superficie...)	
→ Confronto diretto e indiretto di grandezze	
→ Uso dei quantificatori.	
Numeri	Seconda
→ I numeri naturali in cifra e in parola entro il 100	
→ Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri	
→ Il valore posizionale delle cifre	
→ Raggruppamenti di quantità in base 10	
→ Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione	
→ La tavola Pitagorica	
Spazio e Figure	
→ Linee aperte, chiuse, curve, miste e spezzate	
→ Regione esterna e interna	

→ Le principali figure geometriche del piano e dello spazio	Terza
→ Rappresentazioni simmetriche	
Introduzione al pensiero razionale	
→ Problemi con le 4 operazioni	
→ I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti)	
→ Problemi da completare con la domanda	
→ Spiegazione della strategia risolutiva adottata.	
Relazioni, misura, dati e previsioni	
→ Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.	
→ Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti	
→ Situazioni certe, possibili e impossibili.	
→ Misure con unità di misura arbitrarie	
→ Strumenti non convenzionali e convenzionali per misurare	
→ Combinazioni e prodotto cartesiano	
Numeri	
→ Conoscere i numeri naturali entro il 1000	
→ Confronto e ordine di quantità.	
→ Il valore posizionale delle cifre.	
→ Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta	
→ Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi.	
→ Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore	
→ Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000.	
Spazio e Figure	
→ Le principali figure geometriche del piano e dello spazio.	
→ Lessico delle unità di misura più convenzionali	
→ Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti.	
→ Rette incidenti, parallele, perpendicolari.	
→ Simmetrie di una figura.	
Introduzione al pensiero razionale	
→ Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri fino alle migliaia.	
→ Elementi di un problema.	
→ Terminologia specifica, linguaggio logico.	
Relazioni, misura, dati e previsioni	
→ Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione.	
→ Indagini statistiche: raccolta, rappresentazione di dati (ideogrammi, istogrammi, moda) e interpretazione.	
→ Sistema di misura	
→ Convenzionalità di misura	
→ Probabilità del verificarsi di un evento.	
→ Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate)	
→ Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele	
Numeri	
→ Numeri naturali e numeri decimali	

→ Valore posizionale delle cifre.	Quarta
→ Frazioni e loro rappresentazione simbolica	
→ Composizione e scomposizione di numeri	
→ Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali	
Spazio e Figure	
→ Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...)	
→ Figure piane, rette, angoli.	
→ Perimetro e area di figure piane.	
Introduzione al pensiero razionale	
→ Elementi di un problema: dati, dati nascosti, mancanti, dati sovrabbondanti.	
→ Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree	
→ Diagrammi ad albero, di Carrol e di Venn e grafici.	
Relazioni, misura, dati e previsioni	
→ Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici.	
→ Indici statistici: moda, media e mediana.	
→ Probabilità degli eventi.	
→ Regolarità di sequenze numeriche e di figure	
→ Quantificazione di casi.	
→ Riconoscimento di eventi	
→ Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità.	
→ La simmetria.	
Numeri	Quinta
→ Numeri naturali fino alla classe delle migliaia	
→ Numeri decimali fino ai millesimi.	
→ Valore posizionale delle cifre	
→ Gli algoritmi di calcolo.	
→ Le proprietà delle operazioni	
→ Concetto di frazioni.	
→ Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.	
Spazio e Figure	
→ Punto, retta, semiretta e segmento.	
→ Incroci, caselle, colonne e righe.	
→ Le figure geometriche piane.	
→ Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.	
→ Perimetro, area, volume	
Introduzione al pensiero razionale	
→ Individuazione delle situazioni problematiche	
→ Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici	
→ Le 4 operazioni	
→ Ricognizione di dati e informazioni.	
→ Ricognizione di dati e informazioni.	
→ Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione.	
Relazioni, misura, dati e previsioni	
→ Semplici indagini statistiche	
→ Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi.	
→ Classificazione ed elaborazione di dati.	
→ Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie.	
→ Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.	

SCIENZE**Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria****Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA*Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza di scuola primaria**Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria	
Oggetti, materiali e trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> → Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. → Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. → Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. → Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). → Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> → Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. → Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. → Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> → Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. → Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. → Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. → Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. → Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle

Contenuti imprescindibili	Classe
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Prima
→ Elementi della realtà circostante: oggetti e i materiali	
Osservare e sperimentare sul campo	
→ I cinque sensi	
→ I materiali più comuni	
L'uomo i viventi e l'ambiente	
→ Viventi e non viventi	Seconda
→ Le stagioni	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	
→ Esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati	
→ Conversazioni finalizzate alla rilevazione dei dati di una esperienza	
Osservare e sperimentare sul campo	
→ Semplici confronti e classificazioni,	

L'uomo i viventi e l'ambiente		
→ Gli animali		
→ L'acqua		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
→ Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante.		
→ Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante.		
→ Gli elementi di un ecosistema naturale		
→ Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo.		
Osservare e sperimentare sul campo		
→ Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti.		Terza
→ Le trasformazioni dei materiali.		
→ Grandezze e relazioni qualitative.		
L'uomo i viventi e l'ambiente		
→ Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
→ Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti.		Quarta
→ Individuazione di elementi in un microambiente.		
→ Le strutture del suolo e le loro relazioni.		
→ Osservazione di un fenomeno fisico/chimico		
→ Classificazioni		
Osservare e sperimentare sul campo		
→ Caratteristiche e proprietà di materiali diversi		
→ Le caratteristiche dei viventi.		
→ Somiglianze e differenze tra esseri viventi.		
→ Classificazioni.		
→ I passaggi di stato della materia		
L'uomo i viventi e l'ambiente		
→ Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.		
→ Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali		Quinta
→ L'energia e la sua produzione.		
→ Le fonti energetiche rinnovabili e non.		
Osservare e sperimentare sul campo		
→ Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce,...) in contesti concreti.		
→ I movimenti della Terra.		
→ Il Sistema Solare.		
→ Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà.		
L'uomo i viventi e l'ambiente		
→ Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali.		
→ Il rispetto del corpo.		
→ Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute.		
→ Problemi ambientali e possibili soluzioni.		

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.</i></p> <p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> → Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. → Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. → Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. → Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. → Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. → Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> → Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. → Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. → Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. → Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. → Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> → Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. → Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. → Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. → Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. → Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Contenuti imprescindibili	Classe
Vedere e osservare	
→ Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana.	

→ Descrizione di oggetti e strumenti esplorati percettivamente.	Prima
Prevedere e immaginare	
→ Classificazioni di oggetti	
→ Descrizione di una procedura catalogativa.	
→ Organizzazione ordinata di una sequenza.	
Intervenire e trasformare	Seconda
→ Utilizzo basilare del computer.	
Vedere e osservare	
→ Distinzione di elementi del mondo artificiale.	
Prevedere e immaginare	
→ Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo.	Terza
Intervenire e trasformare	
→ Utilizzo personale del computer.	
Vedere e osservare	
→ Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali.	
→ Le regole per una navigazione sicura in internet.	Quarta
Prevedere e immaginare	
→ Classificazione di oggetti in base al loro uso.	
Intervenire e trasformare	
→ Utilizzo del computer	
→ Navigazione in internet	Quinta
Vedere e osservare	
→ Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati.	
Prevedere e immaginare	
→ Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero	
→ Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata	Quinta
Intervenire e trasformare	
→ Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero.	
Vedere e osservare	
→ Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo.	
→ Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici.	Quinta
Prevedere e immaginare	
→ Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.	
Intervenire e trasformare	
→ Utilizzo di strumenti e materiali digitali.	
→ Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.	

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la

voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
 Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

OBIETTIVI

Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

Contenuti imprescindibili	Classe
Paesaggio sonoro	Prima/ Seconda
→ Suono/Silenzio	
→ Suoni e rumori dell'ambiente.	
→ Suoni e rumori corporei.	
→ Suoni e rumori naturali.	
→ Suoni e rumori artificiali.	
Codice musicale	
→ Suoni e rumori prodotti dal e con il corpo.	
→ Suoni e rumori prodotti con materiale vario.	
→ Suoni e rumori prodotti con lo strumentario di classe.	
Interpretazione musicale	
→ Canti, filastrocche	
→ Canti corali	
→ Ritmo.	
→ Movimenti ritmici.	
→ Ascolto di brani musicali di vario genere.	
→ Suoni, rumori, melodie che suscitano: allegria, tristezza, paura, divertimento...	
Paesaggio sonoro	
→ Suoni acuti e gravi.	
→ Suoni lunghi e brevi.	

→ Suoni forte-piano.	Terza/ Quarta/ Quinta
→ La voce degli strumenti musicali	
Codice musicale	
→ Il pentagramma	
→ Le note musicali.	
Interpretazione musicale	
→ Canti corali	
→ Ritmo.	
→ Movimenti ritmici.	
→ Ascolto di brani musicali di vario genere.	

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e comunica in modo creativo e personale, sa osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, ha acquisito una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e culturale</p>
OBIETTIVI
Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> → Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; → Esprimersi e comunicare con le immagini anche multimediali → Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. → Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. → Produrre elaborati grafici, pittorici... personali, realistici, fantastici... → Evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli. → Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> → Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. → Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> → Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. → Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. → Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	
CONTENUTI IMPRESCINDIBILI	classe
Esprimersi e comunicare	Prima
→ Rappresentazione dello schema corporeo in modo completo	
→ Rappresentazione di esperienze proprie e di elementi della quotidianità	
→ Collocazione e rappresentazione grafica degli elementi del paesaggio fisico in base alla linea terra / cielo	
→ Potenziamento della creatività usando tecniche manipolative	
→ Creazione di oggetti con materiale di recupero	
Osservare e leggere le immagini	
→ I colori primari e secondari	
→ Descrizione verbale di un'immagine	
→ Descrizione di una sequenza di immagini	
→ Riordino di una sequenza di immagini	
Esprimersi e comunicare	Seconda
Gli elementi del linguaggio visivo:	
→ Il segno grafico	
→ Il colore	
→ Il ritmo	
→ Le potenzialità espressive dei materiali plastici tridimensionali.	
→ Le potenzialità espressive delle immagini.	
Osservare e leggere le immagini	
→ Il segno, la linea, il colore, lo spazio, la forma.	
→ Le relazioni spaziali.	
→ Orizzontalità e verticalità.	
→ La simmetria	
→ La figura e lo sfondo	
→ I simboli grafici	
→ Il significato espressivo dei segni, delle immagini e dei colori.	
→ La scala cromatica.	
→ I colori primari e secondari.	
→ I colori caldi e freddi.	
→ Arricchire di particolari lo schema corporeo.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
→ Le opere d'arte e i prodotti artigianali presenti nel territorio.	
Esprimersi e comunicare	Terza
→ Le potenzialità espressive delle immagini.	
→ I colori complementari.	
→ Composizioni a tema o libere utilizzando tecniche miste, materiali e	

strumenti vari	
→ Le potenzialità espressive dei materiali plastici tridimensionali.	
→ Linee, colori, forme, volume, spazio	
→ Il significato espressivo delle immagini e dei colori.	
Osservare e leggere le immagini	
→ Lo spazio: campi, piani, sequenze	
→ Il linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi.	
→ La sequenza logica delle vignette	
→ Sensazioni ed emozioni nell'arte.	
→ Le caratteristiche dei personaggi e degli ambienti.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
→ Le tecniche grafiche, architettoniche e pittoriche delle opere d'arte	
→ I beni artistici presenti sul territorio.	
→ I beni ambientali del proprio territorio.	
→ La tutela e la salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali.	
Esprimersi e comunicare	Quarta
→ La natura e i modi di rappresentarla.	
→ Il corpo umano e la sua rappresentazione.	
→ Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare.	
→ Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni contrasti.	
→ Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate.	
→ Materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti vari: acquerelli, cartapesta e collage.	
→ Avvio all'utilizzo di tecnologie multimediali a fini artistici.	
→ La fotografia come documentazione ed espressione.	
Osservare e leggere le immagini	
→ Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio).	
→ Il linguaggio del fumetto e delle immagini pubblicitarie.	
→ Campi e piani nella fotografia e in un film.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
→ Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...).	
→ L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.	
→ La tutela e la salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali.	
Esprimersi e comunicare	Quinta
→ Diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura, grafica...).	
→ Consolidamento delle regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva).	
→ Rappresentazione di ambienti.	
→ Uso del colore in modo realistico e in modo personale.	
→ Utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.	
→ Realizzazione di oggetti decorativi e funzionali.	
Osservare e leggere le immagini	
→ Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.	

→ Funzioni della fotografia.	
→ Il film: genere ed elementi visivi importanti.	
→ Alcuni meccanismi del linguaggio pubblicitario, collegamento immagine-parola, destinatario, uso di metafore.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
→ Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo.	
→ La tutela e la salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali.	
→ Patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio	

EDUCAZIONE FISICA – EDUCAZIONE MOTORIA

Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>

Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). → Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. → Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. → Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Contenuti imprescindibili	Classe
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Prima
→ Le varie parti del corpo e loro rappresentazione grafica.	
→ I concetti spaziali rispetto al proprio corpo, agli oggetti e agli altri.	
→ Le nozioni temporali (prima-dopo, veloce- lento, successione - contemporaneità).	
→ La destra e la sinistra su di sé.	
→ Le posture che il corpo può assumere.	
→ I ritmi di movimento.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Adeguamento personale alle regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ Conoscenza ed utilizzo degli attrezzi e degli spazi di attività.	
→ Il benessere legato all'attività ludico- motoria.	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Seconda
→ La conoscenza del sé corporeo.	
→ Le capacità senso - percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche.	
→ I concetti spaziali e temporali.	
→ Gli schemi posturali statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare...)	
→ Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...).	
→ Consolidare la coordinazione dinamica generale; la coordinazione oculo - manuale ed oculo - podalica.	
→ Muoversi secondo semplici ritmi.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Esperienza di libera espressione del proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Interazione positiva con i compagni.	
→ Accettazione della sconfitta.	
→ Rispetto di semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ Conoscenza e utilizzazione in modo corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.	
→ Sperimentazione delle sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motorie.	

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Terza
→ I segmenti del corpo e i movimenti specifici.	
→ Le posizioni fondamentali.	
→ Gli schemi motori semplici.	
→ La coordinazione generale.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Libera espressione del corpo tramite movimento.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Il valore e le regole dello sport.	
→ Il gruppo	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ Comportamenti consoni alle situazioni.	
→ L'igiene del corpo.	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Quarta
→ Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione.	
→ Le posizioni fondamentali.	
→ Gli schemi motori semplici.	
→ Schemi motori combinati.	
→ Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.	
→ Orientamento spaziale	
→ Le sequenze ritmiche.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Il gioco libero.	
→ La mimica.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Il valore e le regole dello sport.	
→ I giochi della tradizione popolare.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ Comportamenti consoni alle situazioni.	
→ L'igiene del corpo.	
→ Regole alimentari e di movimento.	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Quinta
→ Orientamento spaziale.	
→ Le andature e lo spazio disponibile.	
→ Le variabili spazio/temporali.	
→ La direzione, la lateralità.	
→ La destra e la sinistra.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione.	
→ Sequenze di movimento.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Il valore e le regole dello sport.	
→ I giochi della tradizione popolare.	
→ Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.	
→ Sviluppo del senso di responsabilità.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ L'igiene del corpo.	
→ Regole alimentari e di movimento.	
→ Rapporto movimento salute.	

RELIGIONE**Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola primaria**

L'alunno: riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; riconosce che la Bibbia è documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quella di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, cogliendo il significato dei Sacramenti e interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Obiettivi imprescindibili al termine della classe quinta della scuola primaria

- Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.
- Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il Suo insegnamento.
- Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Contenuti imprescindibili	Classe
La Creazione	Prima
I segni del Natale e della Pasqua	
La Palestina	
Il Padre	
Maria, madre di Gesù	
La chiesa come edificio	
La vita come dono	Seconda
La figura di San Francesco	
Le tradizioni dell'Avvento e i riti del Natale e della Pasqua	
Le parabole e i miracoli	
Domenica, giorno del Signore	Terza
Le religioni primitive e dei popoli antichi	
L'origine del mondo: scienza e Bibbia	
Il Libro della Bibbia	

La storia della Salvezza	
Pasqua ebraica e Pasqua cristiana	
Il Decalogo	
La Chiesa delle origini	
Le persecuzioni	Quarta
I segni dei primi cristiani	
La religione nell' arte	
Gli Atti degli Apostoli	
I Vangeli	
La Chiesa oggi.	
Il monachesimo	
Il Cristianesimo	Quinta
Le principali religioni del mondo	
L' Ecumenismo	
Il calendario liturgico	
I Sacramenti	
I missionari ieri e oggi	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**ITALIANO**

Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio
<p>Ascolto e parlato</p> <p>- Ascoltare testi prodotti da altri, individuando scopo, argomento, informazioni principali</p>

- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi.
- Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Contenuti imprescindibili	Anno
Tipologie testuali e letteratura	Primo
→ La favola	
→ La fiaba	
→ I miti e le leggende	
→ Il testo descrittivo	
→ Il testo narrativo	
→ Il testo espositivo	
→ Il testo poetico	
→ L'epica classica	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ La fonologia	
→ La morfologia con particolare attenzione all'ortografia	
Tipologie testuali e letteratura	Secondo
→ La lettera personale	
→ Il diario	
→ L'autobiografia	
→ Il testo espositivo	
→ Il testo narrativo	
→ Il testo poetico	
→ Stralci di opere letterarie	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ La morfologia con particolare attenzione all'ortografia	
→ La sintassi della proposizione semplice	
Tipologie testuali e letteratura	Terzo
→ Il testo espressivo - emotivo	
→ Il testo narrativo	
→ Il testo argomentativo	
→ Il romanzo storico	
→ La narrazione memorialistica	
→ Stralci di opere letterarie	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
→ La morfologia con particolare attenzione all'ortografia	
→ La sintassi della frase semplice	
→ La sintassi della frase complessa	

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
 Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
 Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
 Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
 Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

*Competenza multilinguistica**Competenza digitale**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,**Competenza in materia di cittadinanza***Obiettivi****Obiettivi imprescindibili al termine del triennio**

CLASSE PRIMA

INTENZIONI COMUNICATIVE	STRUTTURE LINGUISTICHE
<ul style="list-style-type: none"> → Salutare, presentarsi → Chiedere e dire il nome → Parlare di provenienza → Chiedere e dire l'età → Presentare la propria famiglia → Parlare di possesso → Identificare oggetti → parlare di possesso → parlare di oggetti preferiti → parlare di abitazioni □ descrivere una stanza parlare di azioni quotidiane → descrivere la propria e l'altrui routine → parlare di ciò che piace e non piace riguardo al cibo Parlare di quello che si è capaci o non capaci di fare Parlare di azioni in svolgimento → Parlare del tempo libero → Parlare di abbigliamento → Fare shopping 	<ul style="list-style-type: none"> → To be (nelle tre forme) → Pronomi personali soggetto → Aggettivi possessivi → Plurale dei sostantivi → a/an/the; Who/what → How old...? / Where...from? → have got (nelle tre forme) o risposte brevi → genitivo sassone → parole interrogative who? What? Where? → Plurale dei nomi (irregular plurals) → This/that; these/those → there is / there are → preposizioni di luogo in, on under, next to, in front of, behind, between → some, any → Present simple (forma affermativa) → Frequency adverbs → Time prepositions: in, at, on → Present simple (forma interrogativa e negativa) → Personal pronouns object → Present simple di like → Wh-questions → Can (tutte le forme) → Imperativo (istruzioni, ordini) → Present continuous (nelle tre forme e variazioni ortografiche) → How much?

CLASSE SECONDA

INTENZIONI COMUNICATIVE	STRUTTURE LINGUISTICHE
<ul style="list-style-type: none"> → dare informazioni personali → parlare di ciò che si possiede → parlare del luogo in cui si vive → parlare del proprio tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> → To be e have got → aggettivi possessivi → genitivo sassone → can

<ul style="list-style-type: none"> → parlare della scuola □ parlare di ciò che piace e di ciò che non piace → parlare di ciò che si sa fare → esprimere preferenze su alcuni generi cinematografici → parlare di avvenimenti passati → esprimere accordo o disaccordo → saper parlare del tempo atmosferico → parlare delle proprie vacanze e di attività svolte nel fine settimana → parlare di progetti futuri → chiedere e dare informazioni sulla giusta direzione → descrivere aspetto fisico e personalità → fare confronti → saper parlare di avvenimenti storici → saper riordinare cronologicamente fatti storici → parlare dei propri doveri quotidiani → fare richieste e permettere di fare qualcosa → parlare del proprio stato di salute e dei rimedi che si prendono per guarire → chiedere dare consigli per risolvere i problemi di salute 	<ul style="list-style-type: none"> → present simple vs present continuous → verbi di stato → simple past: forma affermativa dei verbi regolari → simple past: variazioni ortografiche → simple past: verbi irregolari → first, then, after that, finally → simple past: forma negativa → simple past: forma interrogativa e risposte brevi → parole e pronomi interrogativi → present continuous per esprimere il futuro → preposizioni di luogo → How far is it? / How long does it take? → comparativo di maggioranza degli aggettivi regolari e irregolari → superlativo di maggioranza degli aggettivi regolari e irregolari → too e enough → must / mustn't → have to: forma affermativa e negativa → have to: forma interrogativa e risposte brevi → mustn't / don't have to → had to → verbi + forma -ing → should: forma affermativa e negativa → should: forma interrogativa e risposte brevi → uso di No composti di some, any, no, every
CLASSE TERZA	
INTENZIONI COMUNICATIVE	STRUTTURE LINGUISTICHE
<ul style="list-style-type: none"> → Fare previsioni per il futuro → Fare offerte e promesse → fare acquisti in un negozio di souvenir e comprendere prezzi e altre informazioni relative agli articoli in vendita → parlare di azioni passate recenti interagire alla reception di un ostello della gioventù o albergo e comprendere informazioni sui servizi offerti → telefonare → parlare di servizi Internet e dare e comprendere indirizzi email e di siti web → parlare di azioni passate in svolgimento → interagire in un ufficio di informazioni turistiche e comprendere informazioni su un luogo da visitare → fare ipotesi → fare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> → <i>will</i>: forma affermativa → <i>will</i>: forma negativa interrogativa e risposte brevi → <i>will vs be going to</i> → pronomi relativi <i>who, which, that</i> → participio passato dei verbi regolari e irregolari → <i>present perfect</i>: forma affermativa - negativa - interrogativa e risposte brevi <i>been e gone</i> → <i>present perfect vs simple past</i> → <i>present perfect con just</i> → <i>present perfect con already e yet</i> → <i>How long ...?</i> con il <i>present perfect present perfect con for e since</i> → <i>past continuous</i>: forma affermativa negativa - interrogativa e risposte brevi → <i>when / while</i> → <i>past continuous e simple past</i>

	avverbi di modo → <i>zero conditional</i> <i>first conditional</i> → comparativi: <i>as ... as, less</i> <i>how + aggettivo</i>
--	---

FRANCESE**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria*Ascolto (comprensione orale)*

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

– Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

Contenuti imprescindibili	Anno
Ascolto e parlato	Primo
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	
→ Funzioni comunicative contestualizzate.	
→ Aspetto fonologico della lingua	
Letture	
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica	
→ Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	
Scrittura	
→ Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati	
→ Aspetto ortografico e strutturale della lingua	
Riflessione Sulla Lingua	
→ Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi)	
→ Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	
Ascolto e parlato	Secondo
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	
→ Funzioni comunicative contestualizzate.	
→ Aspetto fonologico della lingua	
Letture	
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica	
→ Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	
Scrittura	
→ Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati	
→ Aspetto ortografico e strutturale della lingua	
Riflessione Sulla Lingua	
→ Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi)	
→ Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	
Ascolto e parlato	Terzo
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	
→ Funzioni comunicative contestualizzate	
→ Aspetto fonologico della lingua	
Letture	
→ Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica	
→ Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	
Scrittura	
→ Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati	
→ Aspetto ortografico e strutturale della lingua	
Riflessione Sulla Lingua	
→ Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi)	
→ Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	
→ Concetto dell'europeismo e dell'Intercultura	

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i> Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio
<p>Uso delle fonti → Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.</p>
<p>Organizzazione delle informazioni → Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. → Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. → Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana. → Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>
<p>Strumenti concettuali → Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. → Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. → Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>
<p>Produzione scritta e orale → Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>

Contenuti imprescindibili	Anno
→ Feudalesimo e Monachesimo: aspetti politici, sociali, economici e culturali	Primo
→ Impero e Papato: riferimenti politici e istituzionali del Medioevo	
→ L'Islam: aspetti politici, sociali, economici e culturali	
→ I Comuni: aspetti politici, sociali, economici e culturali	
→ Le monarchie nazionali: aspetti politici, sociali, economici e culturali	
→ Il Rinascimento: aspetti politici, sociali, economici e culturali	Secondo
→ Esplorazioni geografiche e colonialismo: aspetti politici, sociali, economici e culturali	
→ La fine dell'unità dei Cristiani in Europa e le guerre di religione: aspetti politici, sociali, economici e culturali	

→ Monarchia assoluta e costituzionale: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La rivoluzione scientifica: aspetti culturali		
→ L'Illuminismo: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La rivoluzione agricola e industriale: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La rivoluzione americana: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La rivoluzione francese: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ L'età napoleonica: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ Restaurazione e moti liberali: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ L'Unità d'Italia: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ L'imperialismo: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La rivoluzione russa: aspetti politici, sociali, economici e culturali		Terzo
→ La prima guerra mondiale: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ I totalitarismi: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ La seconda guerra mondiale: aspetti politici, sociali, economici e culturali		
→ Il mondo bipolare: aspetti politici, sociali, economici e culturali		

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente gli strumenti della disciplina. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i> Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio
<i>Orientamento</i> → Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. → Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
<i>Linguaggio della geo-graficità</i> → Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
<i>Paesaggio</i> → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
<i>Regione e sistema territoriale</i> → Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. → Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed

economici di portata nazionale, europea e mondiale.

- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti.

Contenuti imprescindibili	Anno
→ Gli strumenti del geografo	Primo
→ Gli indicatori statistici	
→ Il paesaggio	
→ Rilievi e pianure italiane ed europee	
→ Fiumi, laghi e mari italiani ed europei	
→ I climi d'Europa	
→ La popolazione italiana ed europea	
→ I centri urbani in Italia e in Europa	
→ L'economia in Italia e in Europa	
→ Brevi cenni alle regioni d'Italia in riferimento a tematiche come l'economia, l'urbanizzazione, il patrimonio storico-artistico.	
→ L'Unione Europea (Origini, allargamento, obiettivi, organi, cittadinanza, principali politiche)	Secondo
→ La penisola iberica	
→ La regione francese	
→ L'Europa germanica	
→ Le isole britanniche	
→ L'Europa del Nord	
→ L'Europa centro - orientale	
→ I Balcani	
→ Il Mediterraneo orientale	
→ La regione russa	
→ Popoli, lingue e abitanti del mondo	Terzo
→ L'economia mondiale: sviluppo e sottosviluppo	
→ L'O.N.U. e le sue agenzie	
→ L'Asia: Medio Oriente e Asia centrale, subcontinente indiano, Asia centrale, Sud - Est asiatico	
→ L'Africa: Africa mediterranea, Africa centrale, Africa equatoriale e del Sud	
→ L'America: America settentrionale, America centrale e caraibica, America andina e amazzonica, Cono Sud	
→ Oceania	
→ Antartide	

MATEMATICA

Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di

affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio
<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> → Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi → Elevare a potenza numeri naturali e interi; comprendere il significato di elevamento a potenza e le proprietà di tale operazione → Scomporre in fattori primi un numero intero, anche con l'ausilio della calcolatrice → Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri → Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica → Comprendere i significati delle frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi → Riconoscere frazioni equivalenti; comprendere il significato dei numeri razionali → Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile) → Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta orientata → Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici) → Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati → Comprendere il significato di radice quadrata, come operazione inversa dell'elevamento al quadrato → Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conoscere le proprietà delle figure piane e solide → Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete → Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare su un piano una figura solida → Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica...) → Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere → Riconoscere grandezze proporzionali e figure simili in vari contesti; riprodurre in scala → Calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure → Calcolare lunghezze di circonferenze e aree di cerchi
<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> → In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative → Eseguire combinazioni diverse tra gli elementi di un insieme

- Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche...)
- Leggere, interpretare, costruire e trasformare formule
- Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze
- Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni
- Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni numeriche di primo grado
- Usare modelli dati o costruire semplici modelli per descrivere fenomeni ed effettuare previsioni

Dati e previsioni

- Progettare rilevamenti statistici
- Raccogliere dati in modo sistematico, registrarli in tabelle di frequenza, rappresentarli graficamente anche utilizzando software idonei
- Interpretare i dati
- Valutare e interpretare rappresentazioni grafiche e tabelle di rilevamenti statistici
- Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti
- Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità

Contenuti imprescindibili**Numero**

- Numeri interi
- Operazioni con i numeri interi
- Potenze di numeri naturali e interi
- Numeri primi
- Massimo comune divisore e minimo comune multiplo
- Rapporti, percentuali e proporzioni
- Numeri razionali
- Operazioni con i numeri razionali
- Calcolo approssimato per errore

Spazio e figure

- Figure piane e solide
- Rappresentazione piana di figure solide
- Sviluppi piani dei solidi
- Rapporto tra grandezze
- Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono
- Isoperimetria, equiestensione
- Teorema di Pitagora
- Isometrie e loro composizione
- Omotetie, similitudini
- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio
- Descrizione di alcuni numeri irrazionali

Relazioni e funzioni

- Relazioni significative tra oggetti, numeri, enti geometrici
- Semplici questioni di tipo combinatorio
- Funzioni: tabulazioni e grafici
- Funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e loro rappresentazione grafica
- Grandezze direttamente e inversamente proporzionali
- Equazioni e disequazioni numeriche di primo grado
- Semplici modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche

Dati e funzioni

- Caratteri derivanti da misurazioni
- Classificazione di dati numerici con intervalli di ampiezza uguale o diversa

- Frequenze assolute, relative e percentuali
- L'istogramma di frequenze
- Campione estratto da una popolazione: esempi di campioni rappresentativi e non rappresentativi
- Probabilità di un evento: classica, frequentista, soggettiva
- Valutazione della probabilità di semplici eventi.
- Media aritmetica e valore atteso, moda e mediana

SCIENZE**Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado**

L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio. Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; coglie le interazioni fra le diverse parti del sistema ed individua strategie per isolarne e studiarne i singoli elementi (approccio sistemico e approccio analitico...); pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali. Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere. Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. Conosce i principali problemi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico della nostra società ed è disposto a confrontarsi con essi dimostrando curiosità e interesse ed assumendo un atteggiamento critico, basato su osservazioni, fatti ed argomentazioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE*Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**Obiettivi imprescindibili al termine del triennio***Fisica e chimica*

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

Contenuti imprescindibili	Anno
Fisica e chimica	Primo
→ Confronto e misura	
→ La materia	
→ Il calore, la temperatura e i passaggi di stato.	
→ Aria e atmosfera	
→ L'acqua	
→ Il suolo	
Biologia	
→ Gli esseri viventi: animali e piante	
→ La vita delle piante	

→ Gli invertebrati	
→ I vertebrati	
→ I viventi e l'ambiente	
→ Cellule	
→ Organismi e microrganismi	
Chimica	Secondo
→ La struttura della materia. Atomi e molecole. Trasformazioni chimiche.	
→ Alimentazione	
Fisica/Biologia	
→ Le onde meccaniche	
→ Le onde elettromagnetiche	Terzo
→ Sistemi e apparati del corpo umano	
Biologia	
→ Riproduzione	
→ Genetica e ereditarietà	
→ Evoluzione	
→ Meccanica	
→ Eletticità e magnetismo	
Astronomia	
→ Universo, stelle e galassie	
→ Il Sistema Solare	
→ La Terra e la Luna	
Scienze della Terra	
→ La struttura della Terra	
→ I vulcani	
→ I terremoti	
→ Minerali e rocce	

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro. Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con gli altri.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Obiettivi
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio
<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. → Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. → Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. → Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. → Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. → Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. → Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. → Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). → Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. → Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. → Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. → Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Contenuti imprescindibili
<p>Materiali e processi produttivi comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> → Macchine ed utensili per i principali processi produttivi (edile, alimentare, agricolo) → Disegno tecnico in scala e semplici quotature → Assonometrie e proiezioni ortogonali → Trasferimento di energia secondo diverse modalità. <p>Ecologia</p> <ul style="list-style-type: none"> → Energia elettrica, meccanica, eolica, termica e loro utilizzo <p>Energia ed ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> → Esempi di linguaggio formalizzato per impartire istruzioni a elementari dispositivi automatici → Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi → Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni → Il Personal Computer → La rete Internet, la posta elettronica

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado	
<p>~ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti.</p> <p>~ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.</p> <p>~ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.</p> <p>~ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.....</p>	
OBIETTIVI	
Obiettivi imprescindibili al termine del triennio	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	
<input type="checkbox"/> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative ed originali. <input type="checkbox"/> Utilizzare vari gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva. <input type="checkbox"/> Rielaborare materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. <input type="checkbox"/> Scegliere le tecniche ed i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
<input type="checkbox"/> Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. <input type="checkbox"/> Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. <input type="checkbox"/> Conoscere il patrimonio ambientale, storico- artistico e museale del territorio. <input type="checkbox"/> Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	
CONTENUTI IMPRESCINDIBILI	Anno
Tipologia di disegno	PRIMO
→ La linea, il punto, la superficie	
→ Superamento dello stereotipo	
→ Osservazione e riproduzione di un'immagine	

Tecniche grafiche	
→ La matita	
→ I pastelli	
→ I pennarelli	
Storia dell'arte	
→ Le origini dell'arte	
→ L'arte Classica	
→ L'arte Medievale	
Tipologie di disegno	
→ La rappresentazione spaziale	
→ Il mosaico	
Tecniche grafiche	
→ Le tempere	
→ I pastelli	
→ Il polimaterico	
Storia dell'arte	
→ L'arte Medievale	
→ L'arte Rinascimentale	
Tipologie di disegno	
→ Riproduzione di opere pittoriche	
→ Disegno dal vero	
→ Progettazione di un oggetto o di uno spazio	
Tecniche grafiche	
→ Tempere	
→ Acquerello	
→ Carboncino	
→ Matite colorate	
Storia dell'arte	
→ L'arte Barocca ed il '600 pittorico	
→ Il Neoclassicismo ed il Rococò	
→ Il Romanticismo ed il realismo	
→ L'Impressionismo ed il post Impressionismo	
→ Le avanguardie artistiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo)	
→ L'art Nouveau	
→ La Bauhaus	
→ Il Funzionalismo ed il razionalismo in architettura	
→ L'architettura Organica	
	SECONDO
	TERZO

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. • È in grado di realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali. • Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA*Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo...

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.
- Improvvisare e comporre schemi ritmici e melodici.
- Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere e descrivere qualche opera d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare i simboli fondamentali della notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare qualche software per l'elaborazione sonora.
- Riconoscere e analizzare opere musicali rappresentative di generi, forme e stili storicamente rilevanti.

Contenuti imprescindibili	Anno
Ambienti sonori Ascolto Le regole della musica Evoluzione storica della musica Fare musica Linguaggi non verbali Storia della musica: dalle origini ai Romani	Primo
Ambienti sonori Ascolto Le regole della musica Evoluzione storica della musica Fare musica Linguaggi non verbali Storia della musica: dal Medioevo alla seconda metà del Settecento	Secondo
Ambienti sonori Ascolto Le regole della musica Evoluzione storica della musica Fare musica Linguaggi non verbali Storia della musica: dal Neoclassicismo alla musica leggera	Terzo

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale, convertito in percorso a indirizzo musicale con il D.l. 1 luglio 2022, n.176 di cui si allega il Regolamento approvato nel Collegio Docenti del 23 novembre 2022.

La Giovane Orchestra "L. Montini" nasce nel 1996 per iniziativa dei docenti di strumento del Corso ad Indirizzo Musicale. La sua regolare attività concertistica e i sempre più interessanti inviti ricevuti hanno visto il gruppo esibirsi in occasioni di rilievo. Il repertorio dell'Orchestra comprende sia brani originali che elaborazioni; diversi sono i generi musicali di cui si propone l'ascolto: le elaborazioni sono sia originali per orchestra didattica, sia trascrizioni realizzate appositamente per l'organico dell'istituto Montini.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto-scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione inter-artistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'inter-soggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

<p>Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:</p>
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse; • interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite; • si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite; • realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando; • rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare; • partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono; • gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione; <ul style="list-style-type: none"> • conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale. |
|--|

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

<p>(da Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 27 maggio 2018) Competenza chiave n 8 in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire il linguaggio musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
--

ASCOLTO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione. • riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento; • riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato; • comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale. |
|---|

PRODUZIONE

Esecuzione

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione; • eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018; • eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. |
|---|

Improvvisazione e Composizione

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti. |
|--|

LETTOSCRITTURA

- | |
|--|
| <p>a) conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).</p> |
|--|

Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali.

Strumenti ad arco (Violino)

- controllare la corretta condotta dell'arco in tutti i suoi punti ed eseguire con sicurezza i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato con varietà di arcate; legature su più note con passaggi di corda;
- conoscere ed utilizzare tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e le posizioni più semplici nell'ambito delle principali tonalità, anche in passaggi a corde doppie di difficoltà minima;
- possedere un buon controllo dell'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici, anche abbinata ai colpi d'arco fondamentali, ai cambi di corda e a vari tipi di legature;
- conoscere e riprodurre con lo strumento varietà dinamiche (gradazioni di suoni dal pp al ff, crescendo e diminuendo) e timbriche (uso dell'arco in punti più o meno distanti dal ponticello, pizzicato, armonici naturali);
- selezionare, rielaborare e applicare (anche in modo guidato) diteggiature, arcate, indicazioni dinamiche e scelte dei tempi di esecuzione relative ai brani del repertorio in corso di studio.

Strumenti a fiato (Flauto)

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino;
- acquisire la tecnica di emissione dei rispettivi registri dello strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Strumenti a tastiera (Pianoforte)

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave);
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale; • avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre -quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento;
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

Strumenti a corde pizzicate (Chitarra)

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere ed utilizzare suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barrè;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse.

Attività:

1. Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
2. Teoria e lettura della musica.
3. Musica d'insieme.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair - play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Saper padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

Saper partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.

Saper utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Saper utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> → Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. → Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. → Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. → Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> → Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. → Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. → Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. → Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. → Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. → Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Contenuti imprescindibili	Anno
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conoscenza delle caratteristiche e del modo d'uso dei piccoli e grandi attrezzi → Sviluppo delle capacità motorie di base: camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicarsi ecc 	Primo
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> → Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare). 	
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzo delle abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. → Utilizzo dell'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali → Utilizzo e correlazioni delle variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. → Orientamento nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) 	
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> → Saper riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene → Conoscenza dei cambiamenti morfologici della preadolescenza → Saper riconoscere corrette e scorrette posture → Conoscenza dei principali paramorfismi e dimorfismi 	

Contenuti imprescindibili	Anno
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Secondo
→ Coordinamento e consolidamento degli schemi di base: la coordinazione dinamica generale per poter rispondere in modo adeguato ad ogni proposta fatta → La percezione dello spazio, del tempo, di sé, degli altri, e delle loro reciproche relazioni; migliorare l'equilibrio.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Comunicazione utilizzando, in modo appropriato, semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Partecipazione alla lezione in modo costruttivo e collaborativo → Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva: conoscere il regolamento tecnico degli sport praticati. Giochi popolari e tradizionali.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ La socialità e il rispetto delle regole: conoscere e rispettare le regole di un corretto comportamento sociale → Curare l'igiene personale → Muoversi in sicurezza durante le attività nei vari ambienti → Utilizzare con responsabilità gli attrezzi affidati	

Contenuti imprescindibili	Anno
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Terzo
→ L'importanza della fase di riscaldamento → Utilizzo delle abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana → Saper risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di movimento	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
→ Saper riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità → Saper effettuare una corretta previsione dell'andamento e del risultato di un'azione → Saper stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
→ Rispetto delle regole in un gioco di squadra svolgendo un ruolo attivo e utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche → Svolgimento del ruolo di giudice/arbitro nelle varie discipline praticate → Impostazione di una tattica di squadra	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
→ Messa in atto, nel gioco e nella vita, di comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo → Messa in atto, in modo autonomo, di comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita → Essere in grado di riconoscere buone e cattive abitudini per un corretto stile di vita	

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
Traguardi delle competenze imprescindibili al termine della scuola secondaria di I grado
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza (ebraismo e cristianesimo), della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda</p>
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>
Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
<p>Dio e l'uomo</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, Messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarla con quelle delle maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione) riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali, dell'uomo e del mondo.</p>
La Bibbia e le altre fonti

Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

Riconoscere il messaggio cristiano nell' arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell' epoca tardo-antica, medievale moderna e contemporanea.

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana ed operare confronti con quelli di altre religioni.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall' antichità ai giorni nostri.

I valori etici e religiosi

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Contenuti imprescindibili	Anno
<p>Dio e l'uomo Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni. L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. Le tappe fondamentali della storia della salvezza come storia dell'alleanza tra Dio e l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le sue fonti La Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio I testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche).</p> <p>Il linguaggio religioso La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia. Conoscere le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p> <p>I valori etici e religiosi I tratti fondamentali di Gesù vero uomo e i valori trasmessi. Il significato di valore e progetto di vita.</p>	Primo
<p>Dio e l'uomo L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola e la testimonianza della carità La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli. Le tappe fondamentali della storia e della evoluzione della comunità cristiana; ecumenismo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti La Bibbia come documento storico-culturale e come parola di Dio nella fede della Chiesa; la composizione della Bibbia. Gli Atti degli Apostoli. La matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche)</p> <p>Il linguaggio religioso Conoscenze I linguaggi espressivi della fede: il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.</p> <p>I valori etici e religiosi I valori della tradizione cristiana attraverso la testimonianza documentata della vita delle prime comunità cristiane. Le parole e le opere di Gesù come ispirazione per vita fraterna, di carità, di riconciliazione e di rispetto dell'ambiente.</p>	Secondo

<p>Dio e l'uomo Il dialogo Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Confronto tra le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, salvezza...) e quelle delle altre religioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti La Bibbia come documento storico-culturale e come Parola di Dio. Il Decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini.</p> <p>Il linguaggio religioso I linguaggi espressivi della fede; il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.</p> <p>I valori etici e religiosi Le domande di senso e le grandi religioni mondiali. Il Cristianesimo e il pluralismo religioso per il benessere collettivo; la Chiesa e le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. Religione, quotidianità e futuro. Il progetto di vita offerto da Gesù. Le posizioni della Chiesa riguardo ai temi sociali e ambientali; le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali, nel lavoro e nella salvaguardia del creato.</p>	Terzo
--	--------------

6. Ambito delle competenze

Lo sviluppo delle competenze, rapportate all'età dei discenti, rappresenta la fase conclusiva del processo di apprendimento.

Per definire chiaramente il concetto di competenza è opportuno citare direttamente la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

"[...] Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

Il quadro di riferimento attuale delinea le seguenti otto competenze chiave europee:

Competenze chiave europee	Descrizione sintetica
Competenza alfabetica funzionale	È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza multilinguistica	È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza matematica - È la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione- Competenza in scienze - È la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
---	--

La versione attuale delle competenze europee sopra descritta, pubblicata nel 2018, è stata preceduta dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, e dal decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

Poiché il curricolo dell'istituto è stato costruito anche sulla base del decreto n. 139, nelle tabelle sottostanti, si è ritenuto opportuno conservare questo riferimento normativo, perché considerato una tappa fondamentale nell'iter normativo e pedagogico che ha scandito la riflessione sulle competenze e non un documento superato.

Scuola dell'infanzia

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)	Competenze di cittadinanza (Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).	Campi d'esperienza
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	I discorsi e le parole-tutti
Competenza multilinguistica		I discorsi e le parole-tutti
Competenze matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare l'informazione individuare collegamenti e relazioni risolvere problemi	La conoscenza del mondo -oggetti, fenomeni e viventi e spazio
Competenza digitale	Comunicare	Tutti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare acquisire e interpretare l'informazione individuare collegamenti e relazioni	Il sé e l'altro -tutti
Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile collaborare e partecipare. Comunicare	Il sé e l'altro -tutti
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi progettare	Tutti
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare	Il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori

Scuola primaria

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)	Competenze di cittadinanza (Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).	Discipline	
		Di riferimento	Concorrenti
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Italiano	Tutte
Competenza multilinguistica		Inglese	Tutte
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		Arte e immagine Musica Educazione fisica	Tutte
Competenze in matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Progettare acquisire e interpretare l'informazione, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni	Matematica Scienze Tecnologia Geografia	Tutte
Competenza digitale	Comunicare	Tecnologia	Tutte
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare Comunicare	Tutte	
Competenza in materia di cittadinanza			
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi, progettare	Tutte	

Scuola secondaria di I grado

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)	Competenze di cittadinanza (Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).	Discipline	
		Di riferimento	Concorrenti
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Italiano	Tutte
Competenza multilinguistica		Inglese e francese	Tutte
Competenze in matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Progettare acquisire e interpretare l'informazione, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni	Matematica, scienze tecnologia	Tutte
Competenza digitale	Comunicare	Matematica e tecnologia	Tutte
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare Comunicare	Tutte	
Competenza in materia di cittadinanza		Storia e geografia	Tutte
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi, progettare	Tutte	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare	Arte e immagine musica, educazione fisica	Tutte

Prima di concludere, è doverosa una precisazione sulle competenze digitali. L'istituto ha assunto come principi cardine del suo curricolo digitale i seguenti obiettivi e finalità, da raggiungere gradualmente nel corso della scuola primaria e secondaria di I grado:

1. Educare ad avere un comportamento corretto quando si utilizza un ambiente on-line (privacy)
2. Far comprendere la pericolosità dell'uso scorretto di Internet e dei social in generale
3. Far conoscere le diverse forme di rischi on line
4. Far conoscere e rispettare la normativa per essere "buoni cittadini digitali"

7. RIGENERAZIONE SCUOLA: Piano per la transizione ecologica e culturale

Premessa

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole inseriscono, a partire dal mese di settembre 2022, nel curricolo di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non preveda lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Il presente piano elaborato dal Collegio dei Docenti intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado per accompagnare gli alunni verso la transizione ecologica e culturale.

Il documento è articolato in tre sezioni: la prima riservata alla scuola dell'infanzia, la seconda alla scuola primaria e l'ultima alla scuola secondaria di I grado.

Seguendo l'impostazione già data al Curricolo d'istituto, sono stati individuati i traguardi di competenza attesi al termine dei cicli di studio, le finalità, gli obiettivi formativi e i percorsi didattici. Per i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento della Valutazione d'Istituto.

PARTE PRIMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Comprende il concetto del prendersi cura di sé.
- Comprende il concetto che la salute e il benessere sono beni di tutti da tutelare.
- E' in grado di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Percepisce che possono esistere affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone.
- Esplora l'ambiente naturale e quello umano del territorio circostante e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Comprende il concetto di rispettare e prendersi cura dell'ambiente.
- Si avvia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale

<ul style="list-style-type: none"> • Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) • Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata. • Comprende che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse. • Conosce e rispetta alcune regole per non inquinare. 	
Finalità di riferimento:	Bambini di 3, 4 e 5 anni
Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	
Pilastri del Piano RiGenerazione Scuola	
Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi	
Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti	
Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali	
Pilastro 4: Rigenerazione delle opportunità	
Obiettivi di apprendimento del Piano RiGenerazione Scuola	
1. OBIETTIVI SOCIALI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recuperare la socialità ✓ Superare il pensiero antropocentrico ✓ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia ✓ Abbandonare la cultura dello scarto ✓ Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni 	
2. OBIETTIVI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE ✓ Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi ✓ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico ✓ Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura ✓ Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo 	
3. OBIETTIVI ECONOMICI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la bioeconomia ✓ Conoscere il sistema dell'economia circolare ✓ Acquisire competenze green 	
VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	
Al termine della scuola dell'Infanzia	
Obiettivi di apprendimento Sociali	
<p>1.1 Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo: I care (calendario incarichi).</p> <p>1.2 Conoscere i comportamenti virtuosi per restare in buona salute a tavola.</p> <p>1.3 Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica</p> <p>1.4 Educare il bambino alla condivisione e allo scambio di oggetti, libri, giocattoli usati: rete di scambio.</p>	
Obiettivi di apprendimento Ambientali	
<p>2.1 Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda.</p> <p>2.2 Acquisire conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco.</p> <p>2.3 Conoscere e rappresentare alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.</p> <p>2.4 Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco, ...).</p> <p>2.5 Scoprire il concetto di "rifiuto".</p> <p>2.6 Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti per ridurre l'inquinamento ambientale.</p>	

- 2.7 Praticare la raccolta differenziata dei vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio).
 2.8 Comprendere l'importanza degli alberi per la vita.
 2.9 Partecipare attivamente ad una giornata per piantare alberi.
 2.10 Scoprire la biodiversità lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.
 2.11 Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere GREEN gli ambienti (pannelli solari, pale eoliche, orti, raccolta di carta, plastica, vetro e rifiuti negli appositi contenitori)
 2.12 Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere sostenibile Campobasso e le città in generale: trasporti pubblici, bus, bici, auto elettriche, parchi, alberi, ospedali, scuole, giardini, parchi delle scuole.

Obiettivi di apprendimento Economici

- 3.1 Imparare a limitare gli sprechi
 3.2 Scoprire che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.
 3.3 Riutilizzare oggetti e materiali in modo creativo

PERCORSI DIDATTICI

- Emulazione costruttiva
- Cibo e salute: comportamenti virtuosi per restare in buona salute a tavola
- "L'ambiente che vorrei"...osservo, rifletto e propongo
- Io riciclo
- "10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta"
- "Le magiche 4R e il viaggio dei rifiuti"
- "C'era una volta..." fiabe classiche e non, riadattate su temi relativi al riciclaggio: Alice nel paese di Rifiutopoli (magia e avventura tra natura e spazzatura), Biancaneve nel paese di Riciclandia, Pinocchio (storia di un burattino che tra lattine e bottiglie diventò bambino), Harry Topper mago aggiustatutto e l'incantesimo di Sprecovia, Mister Grin, Bianca una nuvola per amica, CIKA cicala e MARÌKA formica amiche per l'ambiente, Luisella Coccinella e Duco Bruco alla scoperta del compost un aiuto naturale alla nostra terra, ...
- "Ricigochiamo" (con giochi e giocattoli prodotti con il riuso creativo)
- Gli animali del bosco tra favola a realtà
- Festa dell'albero
- Realizziamo e ci prendiamo cura di orti, serre e giardini diffusi
- L'acqua è un bene prezioso
- La scuola degli eco-kids. Gli altri siamo noi
- La carta della biodiversità
- Il pianeta puzzone

PARTE SECONDA**SCUOLA PRIMARIA**

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>Al termine della scuola primaria l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente 2. Comprende il concetto che la salute e il benessere sono beni di tutti da tutelare. 3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile 4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo delle risorse ambientali. 5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio 7. Formula ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e assume atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili. 8. Comprende l'importanza di ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo. 9. Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) 10. Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. 11. Sa discernere i vantaggi e gli svantaggi delle diverse forme di energia. Riconosce l'importanza delle energie rinnovabili per la tutela dell'ambiente.
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>Sa impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Mostra capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi. Si avvicina ai mezzi di comunicazione</p>
<p>Pilastri del Piano RiGenerazione Scuola</p> <p>Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali Pilastro 4: Rigenerazione delle opportunità</p>
<p>Obiettivi di apprendimento del Piano RiGenerazione Scuola</p>
<p>1.OBIETTIVI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Recuperare la socialità ✓ Superare il pensiero antropocentrico ✓ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia ✓ Abbandonare la cultura dello scarto <p>Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni</p>

2.OBIETTIVI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE ✓ Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi ✓ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico ✓ Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura ✓ Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo 	
3.OBIETTIVI ECONOMICI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la bioeconomia ✓ Conoscere il sistema dell'economia circolare ✓ Acquisire competenze green 	
VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento Sociali	Obiettivi di apprendimento Sociali
1.1 Conoscere i comportamenti virtuosi per restare in buona salute a tavola. 1.2 Collaborare con gli altri per portare avanti un progetto comune: coltivare semi in un vaso e realizzare un diario della germinazione. 1.3 Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. 1.4 Educare l'alunno alla condivisione e scambio di oggetti, libri, giocattoli usati: network di scambio 1.5 Sviluppare il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema.	1.1 Scoprire differenti modalità di colture, come ad es. in serra e idroponica. 1.2 Collaborare con gli altri per portare avanti un progetto comune: <ul style="list-style-type: none"> a. costruire una serra e coltivare dei fiori b. coltivare piante senza suolo. 1.3 Educare l'alunno alla condivisione e scambio di oggetti, libri, giocattoli usati: network di scambio. 1.4 Sviluppare il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema.

Obiettivi di apprendimento Ambientali	Obiettivi di apprendimento Ambientali
2.1 Elaborare regole condivise da mettere in pratica per la tutela dell'ambiente. 2.2 Conoscere la biodiversità, lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo. 2.3 Conoscere le principali forme di inquinamento ambientale. 2.4 Rispettare e tutelare l'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco ...). 2.5 Osservare gli spazi vissuti e discutere su eventuali problematiche ambientali riscontrate. 2.6 Formulare individualmente e collettivamente ipotesi di soluzione. 2.7 Praticare la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti.	2.1 Approfondire le conoscenze sulla biodiversità, lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo, andando proprio alla scoperta di quelle caratteristiche, spesso nascoste, che differenziano gli esseri viventi appartenenti allo stesso regno. 2.2 Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e le loro conseguenze. 2.3 Rispettare e tutelare il territorio circostante, conoscendo i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. 2.4 Leggere documenti sull'ambiente (es. La carta della biodiversità, la Carta Europea dell'acqua ...). 2.5 Conoscere, analizzare e classificare i vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile,

Obiettivi di apprendimento Ambientali	Obiettivi di apprendimento Ambientali
<p>2.8 Comprendere cosa significhi essere un consumatore responsabile e assumere un atteggiamento preventivo degli sprechi.</p> <p>2.9 Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.</p> <p>2.10 Comprendere l'importanza degli alberi, progettare e realizzare un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio;</p> <p>2.11 Partecipare attivamente a giornate ecologiche per ripulire ambienti.</p> <p>2.12 Promuovere comportamenti improntati al risparmio e ad un uso attento dell'acqua. Ridurre l'uso della plastica: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free e Monouso Stop.</p>	<p>2.6 Praticare la raccolta differenziata</p> <p>2.7 Essere un consumatore responsabile e assumere un atteggiamento preventivo degli sprechi.</p> <p>2.8 Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia</p> <p>2.9 Conoscere le caratteristiche e l'uso delle fonti rinnovabili e non rinnovabili e il loro impatto ambientale.</p> <p>2.10 Coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free</p> <p>2.11 Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: pedibus e bicibus</p>
Obiettivi di apprendimento Economici	Obiettivi di apprendimento Economici
<p>3.1 Prendere coscienza di come l'attuale sistema economico ha creato profitto a scapito delle risorse, del rispetto dell'ambiente e del benessere degli esseri viventi.</p> <p>3.2 Presentare l'economia circolare come possibile alternativa per un'effettiva sostenibilità, prendendoci cura dell'ambiente e delle persone.</p> <p>3.3 Acquisire buone pratiche per la vita quotidiana e adottare un consumo critico.</p> <p>3.4 Imparare a limitare gli sprechi</p> <p>3.4 Riutilizzare oggetti e materiali in modo creativo</p>	<p>3.1 Riflettere sul proprio stile di vita e sulla sua incidenza nel mondo per scegliere nuovi stili di vita e accrescere il senso di responsabilità.</p> <p>3.2 Acquisire buone pratiche per la vita quotidiana e adottare un consumo critico.</p> <p>3.3 Imparare a limitare gli sprechi</p> <p>3.4 Riutilizzare oggetti e materiali in modo creativo</p> <p>3.5 Scoprire che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale (Le magiche 4 R: riduci, riusa, ricicla, recupera).</p> <p>3.4 Riutilizzare oggetti e materiali in modo creativo</p>
<p>PERCORSI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decalogo delle buone abitudini per prendersi cura di sé (Mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio, giocare, ballare, ...) • Network di scambio • Osservazione e sperimentazione dei fenomeni naturali: semina e crescita di piante • Le regole per tutelare l'ambiente • "L'ambiente che vorrei"...osservo, rifletto e propongo. • "10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta". 	

PERCORSI DIDATTICI

- "C'era una volta..." fiabe classiche e non, riadattate su temi relativi al riciclaggio: Alice nel paese di Rifiutopoli (magia e avventura tra natura e spazzatura), Biancaneve nel paese di Riciclandia, Pinocchio (storia di un burattino che tra lattine e bottiglie diventò bambino), Harry Topper mago aggiustatutto e l'incantesimo di Sprecovia, Mister Grin, Bianca una nuvola per amica, CIKA cicala e MARIKA formica amiche per l'ambiente, Luisella Coccinella e Duco Bruco alla scoperta del compost un aiuto naturale alla nostra terra, ...
- "Ricigochiamo" (con giochi e giocattoli prodotti con il riuso creativo) .
- Gli animali del bosco tra favola a realtà.
- "Le magiche 4R e il viaggio dei rifiuti"
- Io riciclo
- Festa dell'albero
- Un albero per il futuro
- Acqua bene prezioso.
- La scuola degli eco-kids. Gli altri siamo noi.
- La carta della biodiversità
- La carta europea dell'acqua

Rifiuti zero/impatto zero (progetto Sea – Comune di Campobasso)

PARTE TERZA**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia
<p>Al termine della scuola Secondaria di I Grado l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé della comunità, dell'ambiente. 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 4. Formula ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e assume atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili. 5. Comprende l'importanza di ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo. 6. Comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. 7. Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) 8. Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. 9. Sa discernere i vantaggi e gli svantaggi delle diverse forme di energia. Riconosce l'importanza delle energie rinnovabili per la tutela dell'ambiente.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
<i>Competenza in materia di cittadinanza</i>
L'alunno/a:
Sa impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Mostra capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi.
Pilastri del Piano RiGenerazione Scuola
Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi
Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti
Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
Pilastro 4: Rigenerazione delle opportunità
Obiettivi di apprendimento del Piano RiGenerazione Scuola
1 OBIETTIVI SOCIALI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recuperare la socialità ✓ Superare il pensiero antropocentrico ✓ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia ✓ Abbandonare la cultura dello scarto ✓ Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

2 OBIETTIVI AMBIENTALI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE ✓ Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi ✓ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico ✓ Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura ✓ Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
3.OBIETTIVI ECONOMICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la bioeconomia ✓ Conoscere il sistema dell'economia circolare ✓ Acquisire competenze green
VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Obiettivi di apprendimento Sociali
<ol style="list-style-type: none"> 1.1 Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo: promuovere la cultura del volontariato 1.2 Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. 1.3 Riflettere sulla necessità di porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo 1.4 Comprendere la necessità di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile 1.5 Praticare la condivisione e lo scambio di oggetti, libri, materiali. 1.6 Sviluppare il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema. 1.7 Partecipare a Debate in L1 e L2 (lingua inglese/francese) su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030. Partecipare al progetto "Parole alla sbarra" atto a diffondere tra i docenti metodologie innovative grazie anche all'utilizzo delle tecnologie digitali.
Obiettivi di apprendimento Ambientali
<ol style="list-style-type: none"> 2.1 Sensibilizzare e conoscere il concetto di Sostenibilità Ambientale 2.2 Mettere a dimora alberi, realizzare attività di studio e riflessioni sulla biodiversità 2.3 Programmare esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali 2.4 Comprendere che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale 2.5 Proporre azioni, modelli di riduzione dei consumi, di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica e di sviluppo di nuove tecnologie 2.6 Contribuire a modificare positivamente l'atteggiamento degli studenti verso le tematiche ambientali, accrescendone le conoscenze e le competenze, nonché la capacità di tradurle in comportamenti concreti: <ol style="list-style-type: none"> a. Plastic Free/Monouso Stop: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta. b. Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: Bicibus e Pedibus c. Contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO2: realizzazione di percorsi formativi per la promozione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, della riduzione dell'utilizzo di elettrodomestici, di acqua e luce. 2.7 Partecipare al progetto "Parole alla sbarra" atto a diffondere tra i docenti metodologie innovative grazie anche all'utilizzo delle tecnologie digitali.

2.8 Coinvolgere gli studenti in discussioni strutturate legate ai temi affrontati dalla Agenda 2030-hackathon virtuale (our children for a better Italy).

Obiettivi di apprendimento Economici

1. Riflettere sul proprio stile di vita e sulla sua incidenza nel mondo per scegliere nuovi stili di vita e accrescere il senso di responsabilità.
2. Acquisire buone pratiche per la vita quotidiana e adottare un consumo critico.
3. Essere consapevole del problema degli sprechi ed avere comportamenti da consumatore responsabile.
4. Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.
5. Scoprire che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.
6. Conoscere e applicare la regola delle magiche 4 R (riduci, riusa, ricicla, recupera).

PERCORSI DIDATTICI

- Proposte didattiche di associazioni del territorio per avvicinare gli studenti al volontariato e dare loro un'occasione particolare di apprendimento e di educazione civica.
- World Food Day
- Agricoltura sostenibile: tecniche di agricoltura biologica.
- Realizziamo e ci prendiamo cura di orti, serre e giardini diffusi.
- Colture, come ad es. in serra e idroponica.
- A scuola di economia circolare
- Riciclo creativo
- Network di scambio
- Rifiuti zero/impatto zero (progetto Sea – Comune di Campobasso)
- "L'ambiente che vorrei" ...osservo, rifletto e propongo.
- Plastic Free: facciamo la differenza
- L'acqua è un bene prezioso: la carta europea dell'acqua.
- La carta della biodiversità
- A scuola di energia: transizione energetica e mobilità sostenibile
- Pedibus e bicibus scolastico
- Rifiuti zero/impatto zero (progetto Sea – Comune di Campobasso)
- Attività CLIL in L1 e L2 (lingua inglese/francese) sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in "a global world" con riferimento alle tematiche affrontate nell'agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all'educazione ambientale.

Indice

Introduzione	p. 2
Normativa vigente	p. 2
Ambito educativo	p. 3
Ambito metodologico	p. 10
Ambito disciplinare	p. 11
Scuola dell'infanzia	p. 11
I Discorsi e le Parole	p. 12
Il Sé e l'Altro	p. 14
Il Corpo e il Movimento	p. 17
La Conoscenza del Mondo	p. 19
Immagini, Suoni e i Colori	p. 21
Religione	p. 22
Scuola Primaria	p. 24
Italiano	p. 24
Inglese	p. 34
Storia	p. 37
Geografia	p. 40
Matematica	p. 43
Scienze	p. 48
Tecnologia	p. 51
Musica	p. 52
Arte e Immagine	p. 54
Educazione Fisica- Educazione motoria	p. 57
Religione	p. 60
Scuola Secondaria di I grado	p. 61
Italiano	p. 61
Inglese	p. 63
Francese	p. 66
Storia	p. 68
Geografia	p. 69
Matematica	p. 70
Scienze	p. 73
Tecnologia	p. 75
Arte e Immagine	p. 77
Musica	p. 78
Percorso a indirizzo musicale	p. 80
Educazione fisica	p. 83
Religione	p. 86
Ambito delle competenze	p. 89
RiGenerazione scuola: Piano per la transizione ecologica e culturale	p. 93
Indice	p. 103